



Istituto di Istruzione Superiore “F.lli Costa Azara”

Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono – I.T.C. Aritzo – I.T.I. Tonara – I.P.S.E.O.A. Desulo
Corso IV Novembre 114 – 08038 – Sorgono – tel. 0784621001 – fax 0784621136

C.Mecc. NUIS01200G – C.F. 81002630911 – P.IVA 01106990912

e-mail: nuis01200g@istruzione.it – PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.istitutosuperioresorgono.edu.it/>

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

5B

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Indice

| | |
|--|----|
| Indice | 2 |
| I. Descrizione del contesto generale | 5 |
| I.1. Il contesto territoriale | 5 |
| I.2. Presentazione dell'istituto | 5 |
| I.3. Finalità educative dell'istituto | 6 |
| I.4. Il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo | 7 |
| I.5. Risultati di apprendimento a conclusione del percorso | 8 |
| I.5.1. Area metodologica | 8 |
| I.5.2. Area logico-argomentativa | 9 |
| I.5.3. Area linguistica e comunicativa | 9 |
| I.5.4. Area storico-umanistica | 9 |
| I.5.5. Area scientifica, matematica e tecnologica | 10 |
| II. Informazioni sul curriculum | 12 |
| II.1. Quadro orario | 12 |
| III. Descrizione situazione classe | 13 |
| III.1. Storia della classe | 13 |
| III.2. Composizione della classe: studentesse e studenti | 14 |
| III.4. Continuità docenti | 15 |
| III.5. Docenti commissari interni | 15 |
| IV. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) | 16 |
| IV.1. Attività programmate dall'istituto per il triennio | 16 |
| IV.2. Progetto di P.C.T.O. | 17 |
| IV.3. Enti e associazioni coinvolti | 19 |
| IV.4. P.C.T.O. svolti dalla classe A.S. 2020/21 (Terza) | 19 |
| IV.5 P.C.T.O. svolti dalla classe A.S. 2021/22 (Quarta) | 19 |
| IV.6 PCTO svolti dalla classe A.S. 2022/23 (Quinta) | 20 |

| | |
|--|----|
| IV.7. Risultati attesi dei percorsi | 20 |
| IV.8. Risultati raggiunti | 21 |
| V. Attività e Progetti | 23 |
| 5.1. Progetti | 23 |
| V.2. Attività | 25 |
| V.2.1. Attività di Orientamento | 25 |
| V.3. Percorsi interdisciplinari programmati nel corso dell'anno scolastico | 25 |
| V.4. Attività, percorsi e progetti attinenti all'Educazione Civica | 32 |
| V.5. Attività di recupero | 35 |
| V.7. Rapporti scuola-famiglia | 35 |
| VI. Valutazione degli apprendimenti | 36 |
| VI.1 Criteri di valutazione | 37 |
| VI.2. Griglia di valutazione del comportamento | 38 |
| VI.2. Criteri di valutazione | 40 |
| VI.3. Metodologie e strategie didattiche | 41 |
| VI.4. Metodi | 42 |
| VI.5. Mezzi strumenti e sussidi utilizzati | 42 |
| VII. Valutazione degli apprendimenti | 44 |
| VII.1. Criteri di ammissione all'Esame di Stato | 44 |
| VII.2. Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione dei crediti | 44 |
| VII.2.1. Deroghe limite assenze | 44 |
| VII.2.2. Attribuzione del credito scolastico | 45 |
| VII.2.6. Tabella D. Attribuzione credito scolastico | 45 |
| VII.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME | 46 |
| VII.4.1. Griglia di Valutazione per l'Attribuzione dei Punteggi della I Prova | 46 |
| VII.4.2. Griglie I prova con descrittori | 48 |
| VII.4.2. Griglia di Valutazione per l'Attribuzione dei Punteggi della II Prova | 58 |
| VIII. Schede informative sul lavoro svolto nelle singole discipline | 61 |

| | |
|---|-----|
| VIII.1. Programma svolto di Storia | 61 |
| VIII.2. Programma svolto di Filosofia | 63 |
| VIII.3. Programma svolto di Scienze naturali | 65 |
| VIII.4. Programma svolto di LINGUA E CIVILTA' INGLESE | 70 |
| VIII.5. Programma svolto di Italiano | 75 |
| VIII.6. Programma svolto di Latino | 85 |
| VIII.7. Programma svolto di Disegno e Storia dell'Arte | 92 |
| VIII.8. Programma svolto di Matematica | 103 |
| VIII.9. Programma svolto di FISICA | 111 |
| VIII.10. Programma svolto di Religione Cattolica | 119 |
| VIII.11. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive | 122 |

I. Descrizione del contesto generale

I.1. Il contesto territoriale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" ha sede nel Comune di Sorgono, centro del Mandrolisai, in provincia di Nuoro. L'Istituto è composto dal Liceo Scientifico, dall'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale con sede in Sorgono, e dagli Istituti ITAFM di Aritzo, ITT di Tonara e IPSEOA di Desulo. La maggior parte degli allievi dell'Istituto provengono dai comuni limitrofi e, in genere, usufruiscono dei servizi di autotrasporto, che in alcuni casi necessitano di tempi piuttosto lunghi per raggiungere il Comune di Sorgono. Solamente per gli studenti dell'Istituto agrario esiste il servizio di mensa e il convitto, in cui risiedono allievi provenienti da centri più distanti. Il Mandrolisai, con circa 19.700 abitanti distribuiti in 13 comuni, si estende su una superficie territoriale di 600 kmq, con una densità di 33 abitanti per kmq; sostanzialmente mostra una struttura economica e produttiva debole, dovuta anche all'isolamento del territorio per la scarsità di vie di comunicazione: il mercato del lavoro infatti è caratterizzato da un tasso di disoccupazione elevato (14%), mentre buona parte della popolazione lavorativa opera nella pubblica amministrazione e, in parte, nel commercio. Sorgono è infatti sede di una struttura ospedaliera, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale e di tutti gli ordini di scuole. L'edilizia attraversa un periodo di stasi, dovuto anche alla crescente emigrazione dei cittadini più giovani e ad un generale spopolamento dell'entroterra. L'agricoltura e l'artigianato, un tempo attività economiche portanti, hanno subito negli ultimi decenni un declino e rimangono oggi mediamente sviluppati solo in alcuni centri, dove costituiscono ancora un settore propulsivo dell'economia; l'attività maggiormente dinamica è quella vinicola, essendo la zona centro di produzione del vino "Mandrolisai", la cui cantina è ubicata a Sorgono. Straordinaria risorsa, ancora poco sfruttata del Mandrolisai, è la ricchezza naturalistica e paesaggistica, insieme alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari propri della tradizione del centro Sardegna. In tale contesto l'esistenza di un Istituto Professionale per l'Agricoltura viene incontro a prospettive occupazionali, nei settori tradizionali dell'agricoltura e dell'allevamento, certamente potenziabili e suscettibili di notevole e moderno sviluppo. Il Liceo, a sua volta, svolge un ruolo fondamentale per quanto concerne l'offerta formativa, dal momento che, da quasi cinquant'anni è tappa fondamentale per il proseguimento negli studi universitari e per il conseguimento di professionalità indispensabili all'economia e alla cultura del territorio. Le infrastrutture socioculturali (teatri, cinema, campi da gioco), sono piuttosto carenti, per cui la scuola, a Sorgono, ha la fondamentale funzione di centro di costruzione e di diffusione della cultura quale strumento di crescita sociale ed individuale. Sono invece presenti nei vari Comuni centri sportivi in cui vengono svolte diverse attività, quali il calcio, il judo, il nuoto.

I.2. Presentazione dell'istituto

Per la sua ubicazione geografica e per la dislocazione di essenziali servizi pubblici, Sorgono, centro della Barbagia-Mandrolisai, è "capolinea e ganglio delle strade interne" e qui converge, per la presenza di due Istituti di Istruzione Superiore, la maggior parte degli Studenti del territorio, perché viene offerta ad essi l'opportunità di operare una scelta formativa corrispondente alle attitudini e alle aspirazioni professionali di ciascuno, ai bisogni e alle prospettive di sviluppo di una comunità che può guardare fiduciosa al futuro se potrà usufruire di intelligenze attive e civili e di competenze avanzate e flessibili, fondate su quella cultura autentica e solida che la Scuola deve promuovere.

Infatti, l'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Costa-Azara", con i corsi differenziati del Liceo Scientifico e dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Sorgono, e con gli Istituti

ITAFM di Aritzo, ITI di Tonara e IPSEOA di Desulo, propone insegnamenti disciplinari dell'area comune idonei a conseguire un livello di preparazione culturale indispensabile in una società in continuo cambiamento ed evoluzione e consente, in corrispondenza alla scelta effettuata, di acquisire competenze scientifiche e professionali valide per la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie e per l'inserimento nei settori produttivi dell'economia, rappresentati dalle risorse vitali dell'agricoltura e dell'ambiente.

La promozione, inoltre, di attività extracurricolari e di laboratori tecnologici, consente agli adolescenti di arricchire il patrimonio culturale della persona umana responsabile e consapevole, che deve comprendere il cambiamento e sapersi inserire con flessibile adattamento nei processi innovativi della produzione, con il fermo convincimento che nel consorzio civile si partecipa in modo attivo e solidale per il bene comune.

Educazione, dunque, alla coscienza della libertà, ma anche, e soprattutto al senso del dovere; il futuro cittadino deve possedere la ferma convinzione che si deve adempiere anzitutto al dovere etico e civile di operare con impegno e rigore, prima come studente ed in seguito come soggetto della comunità civile, in coerenza con i valori dell'onestà e del rispetto della persona umana.

È questo il Progetto Formativo che l'Istituzione Scolastica propone e che intende realizzare in collaborazione con le Famiglie, con gli Enti Locali e con tutte le Agenzie Formative e Produttive del Territorio.

1.3. Finalità educative dell'istituto

- Favorire negli studenti atteggiamenti di collaborazione e di rispetto delle norme civili, incoraggiando relazioni fondate su valori di tolleranza, solidarietà e valorizzazione della diversità.
- Favorire negli studenti l'acquisizione di una mentalità versatile che garantisca autonomia di pensiero e di giudizio.
- Promuovere negli studenti la capacità di lettura della realtà al fine di consentire loro un inserimento responsabile nella vita sociale.
- Favorire negli studenti la capacità di valutare criticamente i risultati delle proprie acquisizioni.
- Favorire l'acquisizione di sistemi concettuali simbolici con cui interpretare la realtà.
- Incentivare l'acquisizione di sistemi di organizzazione logica ed espressiva delle esperienze personali e culturali.
- Favorire negli studenti la consapevolezza delle proprie radici culturali, incoraggiando il rispetto della memoria storica del proprio ambiente e delle risorse che lo costituiscono.
- Incoraggiare i discenti a coltivare i propri interessi personali potenziando la loro originalità e creatività.
- Favorire negli studenti la motivazione all'apprendimento come atteggiamento di ricerca di esperienze e conoscenze stimolanti.

- Potenziare negli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari.

I.4. Il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”¹.

In particolare, nel Liceo scientifico, la *licealità* si caratterizza in un approccio allo studio che in tutte le discipline, ma soprattutto in quelle che “fondano” il sapere, Filosofia, Matematica, Fisica e Chimica, deve cercare il generale e l'essenziale; le strutture e i principi base di tutto l'ambito fenomenico, sia esso naturale che razionale. Insistere eccessivamente su fatti particolari, tecnicismi vari, calcoli inutilmente complicati, inaridisce lo studio liceale e conduce a forme di sapere che sono altro rispetto a quelle di un Liceo scientifico.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di di
- interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”².

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”

² Art. 8, comma 1.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I.5. Risultati di apprendimento a conclusione del percorso

I.5.1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

I.5.2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

I.5.3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

I.5.4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

I.5.5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper analizzare la forma di un problema, determinandone la natura: problema di costruzione; problema di ricerca; problema di dimostrazione; problema di verifica. Applicare gli strumenti matematici alle situazioni casuali o non deterministiche.
- Acquisire gli strumenti matematici minimi per poter affrontare gli esami di Matematica in tutte le facoltà scientifiche
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Acquisire semplici abilità scientifiche che applicherà: nella misura dei fenomeni e nella conduzione di esperimenti fisici; nella attività tecniche della vita quotidiana, nelle quali dovrà assumere un atteggiamento razionale e consapevole.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Acquisire gli strumenti fondamentali per poter affrontare studi universitari di ambito scientifico, quali che ne siano gli sbocchi successivi nel proprio progetto di vita.

II. Informazioni sul curriculum

II.1. Quadro orario

| Discipline | Class e 1B | Class e 2B | Totale Biennio | Class e 3B | Class e 4B | Class e 5B | Totale Triennio |
|--|------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------|
| | Biennio | | | Triennio | | | |
| Religione | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 8 | 4 | 4 | 4 | 12 |
| Lingua e letteratura Latina | 3 | 3 | 6 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Lingua e Cultura Inglese | 3 | 3 | 6 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Filosofia | - | - | - | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Scienze naturali (Biologia Chimica Geografia astronomica) | 2 | 2 | 4 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Fisica | 2 | 2 | 4 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Matematica | 5 | 5 | 10 | 4 | 4 | 4 | 12 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 4 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 4 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| TOTALE Ore settimanali | 27 | 27 | | 30 | 30 | 30 | |

III. Descrizione situazione classe

III.1. Storia della classe

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici:

- Valorizzazione e sollecitazione alla partecipazione della classe e dei singoli allievi al dialogo educativo.
- Alternanza delle modalità di approccio ai problemi trattati (lezioni frontali, lezioni dialogate, indicazioni per l'approfondimento personale, sintesi, schemi, laboratorio, audiovisivi), anche in relazione ai diversi stili di apprendimento.
- Alternanza di momenti con prevalente carattere teorico ed attività di tipo applicativo (traduzioni, analisi, esercitazioni)
- In merito alla definizione dei criteri di verifica e di valutazione relativamente all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si rimanda a quanto precisato nelle relazioni sulle specifiche discipline. Le verifiche sono state concepite:
- Come strumento con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito.
- Come strumento con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi. In fase di attribuzione di voto, si è operato sulla base della scala di valutazione, allegata, che risponde a quanto concordato in sede di Collegio dei Docenti. I crediti scolastici sono stati assegnati nel rispetto della legislazione vigente e a seguito di competenze specifiche maturate e certificate nell'ambito delle discipline curriculari.

III.2. Composizione della classe: studentesse e studenti

| N. | Classi di provenienza | |
|-----|-----------------------|----------------|
| | A.S. 2020/2021 | A.S. 2021/2022 |
| 1. | III B | IV B |
| 2. | III B | IV B |
| 3. | III B | IV B |
| 4. | IV B | V B |
| 5. | III B | IV B |
| 6. | III B | IV B |
| 7. | III B | IV B |
| 8. | III B | IV B |
| 9. | III B | IV B |
| 10. | IV B | V B |
| 11. | III B | IV B |
| 12. | III B | IV B |
| 13. | III B | IV B |
| 14. | IV B | V B |
| 15. | III B | IV B |
| 16. | III B | IV B |
| 17. | IV B | V B |
| 18. | IV B | V B |

III.4. Continuità docenti

| Disciplina | A.S. 2020/2021 | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 |
|----------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Italiano | C | C | D |
| Latino | C | C | D |
| Filosofia | C | D | C |
| Storia | C | D | C |
| Inglese | C | D | C |
| Matematica | C | C | C |
| Fisica | C | C | C |
| Scienze Naturali | D | D | C |
| Scienze motorie e sportive | C | C | C |
| Disegno e storia dell'arte | C | C | D |
| Religione Cattolica | C | C | C |

- Legenda: C = continuità, D = discontinuità

III.5. Docenti commissari interni

Il decreto 11 del 25 gennaio 2023 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

La prima prova scritta affidata al commissario esterno: lingua e letteratura italiana; la seconda prova scritta affidata al commissario interno: matematica. Le altre discipline affidate ai commissari esterni: scienze naturali e disegno e storia dell'arte.

il Consiglio di Classe ha designato i commissari interni delle seguenti discipline:

- storia e filosofia;
- matematica e fisica;
- Inglese.

La decisione è stata presa all'unanimità tenendo conto della continuità didattica e delle materie caratterizzanti il corso di studi.

IV. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

IV.1. Attività programmate dall'istituto per il triennio

La classe, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha arricchito il proprio percorso formativo con l'esperienza dell'**Alternanza Scuola-Lavoro**, oggi chiamata "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*" che, entrata a pieno titolo nel nostro sistema educativo con la Legge 107 del 2015, è stata pensata per poter offrire allo studente un'ulteriore opportunità formativa: l'attivazione di competenze maturate sia a scuola che fuori dalla scuola, mediante l'apprendimento formale e informale.

Apprendere in un luogo di lavoro ha un significato importantissimo: vivere l'esperienza che si *apprende continuamente*, in ogni situazione: a scuola certo, ma anche, appunto, nel luogo di lavoro, e, ancora, nel tempo libero, praticando uno sport o frequentando circoli e associazioni. A condizione che si siano maturate l'attenzione, la riflessione, la padronanza dei propri processi di apprendimento.

Il profilo di riferimento dei licei configura un soggetto che esercita il suo essere competente nella realtà collocandosi entro un ampio spettro di situazioni così che non ne consegue un ruolo circoscritto bensì un modo peculiare di porsi appunto di fronte al reale. Di conseguenza, nei licei le competenze sono pertinenti all'ambito della licealità; in essa trovano il loro terreno, la loro sorgente, la loro alimentazione. Licealità che consiste e insiste sul rimando continuo tra dimensione dell'azione e quella della riflessione che dal "fare" nasce e si alimenta, ma che al contempo sa orientare consapevolmente l'azione.

Il Liceo non promuove competenze specifiche; lo studente liceale non possiede dei *saper fare* professionali; in qualunque situazione di lavoro egli venga collocato, dovrà fare appello a tutte le sue risorse personali, sociali e metodologiche, dovrà attivare le sue competenze, intese come capacità di scegliere, tra quelle che possiede, le conoscenze e le abilità più idonee ad affrontare in modo positivo una situazione autentica, professionale o di studio.

Dal 5 marzo 2020, per contenere la diffusione del Covid-19, tutte le attività di tirocinio sono state sospese.

IV.2. Progetto di P.C.T.O.

| Denominazione progetto | Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) |
|---------------------------|--|
| Area di progetto: | Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza |
| Priorità cui si riferisce | <p>La legge 107/2015 introduce importanti novità in merito al curriculum degli studenti nel secondo ciclo di istruzione. Ai commi 33 e 43 dell'articolo 1 sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'anno scolastico 2015-2016 attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • La possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI; • La possibilità di realizzare le attività di alternanza anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata; • L'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro"; • L'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008. Stabilire un'interazione fra la dimensione teorica e quella pratica. |
| Traguardo di risultato | Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. |

| | |
|---------------------------------------|---|
| <p>Obiettivo di processo</p> | <p>Le finalità dell'alternanza scuola lavoro all'interno del nostro sistema educativo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. |
| <p>Altre priorità</p> | <p>Allargare e qualificare l'offerta formativa dell'Istituto.</p> |
| <p>Situazione su cui interviene</p> | <p>La situazione è quella ormai diffusa, cioè di uno scollamento fra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, visti appunto come due mondi differenti e separati.</p> |
| <p>Attività previste</p> | <p>Periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante un'esperienza di lavoro secondo gli schemi sotto riportati, che tengono conto delle peculiarità dei corsi di studio del Liceo Costa Azara. I percorsi possono essere attivati durante tutto l'anno scolastico, in accordo con i docenti dei relativi consigli di classe, e si svolgono preferibilmente nel Pentamestre. Vengono realizzate attività anche nei periodi estivi, in particolare nel periodo immediatamente successivo alla conclusione delle lezioni del quarto anno.</p> |
| <p>Risorse finanziarie necessarie</p> | <p>Funzione Strumentale, Tutor di classe, Tutor aziendale, personale ATA, formatori esterni, materiale di cancelleria</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| Risorse umane | Dirigente Scolastico, DSGA, Funzione Strumentale, Tutor di classe, Tutor aziendale, personale ATA, formatori esterni, docenti in organico dell'autonomia |
| Altre risorse necessarie | Aule scolastiche, aula magna. |
| Indicatori utilizzati | Eseguire le metodiche impartite, utilizzare attrezzature e strumenti, manifestare curiosità e intraprendenza, autonomia nello svolgimento di mansioni assegnate. |
| Stato di avanzamento | Il progetto è articolato su tre anni, ma ogni anno è caratterizzato dal monitoraggio, valutazione e certificazione delle competenze acquisite in quell'anno in sede di scrutinio. |

IV.3. Enti e associazioni coinvolti

Enti pubblici e privati: Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Musei, Biblioteche e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, Associazioni/Enti che svolgono attività nell'ambito del volontariato, Associazioni di scambi culturali con l'estero, Ordini professionali, Cooperative e Aziende che operano in contesti attinenti agli studi liceali.

IV.4. P.C.TO svolti dalla classe A.S. 2020/21 (Terza)

| Attività a scuola | Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza • Progetto Asimov • Incontro on line con l'Arma dei Carabinieri di Sorgono | |

IV.5 P.C.T.O. svolti dalla classe A.S. 2021/22 (Quarta)

| Attività a scuola | Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Corso on line "<i>Sportello Energia</i>" • Visita al museo "<i>Mama</i>" di Atzara e visione del film "<i>Fusil Chargè</i>" | |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Incontro on line orientamento universitario progetto <i>Mentors4U</i> Università Bocconi di Milano • <i>Open Day</i> • Assistenza e arbitraggio torneo interclasse Liceo • Olimpiadi di Filosofia | |
|--|--|

IV.6 PCTO svolti dalla classe A.S. 2022/23 (Quinta)

| Attività a scuola | Attività in azienda, presso professionisti, altre organizzazioni pubbliche o private |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Incontro in lingua sarda con Radio Macomer Centrale • Incontro di orientamento al lavoro con Assorienta • Olimpiadi di matematica • Olimpiadi di Filosofia • Corsa campestre • Viaggio di istruzione a Napoli • <i>Open Day</i> Liceo • Giornata di orientamento universitario presso Fiera di Cagliari (OrientaSardegna) | |

IV.7. Risultati attesi dei percorsi

Con l'esperienza nei PCTO si intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro reale con un'esperienza protetta, ma con procedure reali;
2. Far sperimentare agli studenti l'impegno lavorativo e le sue conseguenze nel ritmo della propria vita quotidiana;
3. Sviluppare la comunicazione interpersonale e la socializzazione;
4. Sostenere il processo di crescita personale rinforzando la capacità di auto progettazione, il senso di responsabilità e di impegno sociale;
5. Far comprendere l'importanza della conoscenza e del saper apprendere sia in contesti formali che informali lungo tutto il corso della vita;

6. Conoscere e far sviluppare dinamiche che stanno alla base di un ambiente lavorativo quali relazioni interpersonali, rispetto dei ruoli e delle gerarchie, strategie aziendali, lavori da svolgersi in *team*;
7. Migliorare la comunicazione anche in lingua straniera e promuovere l'ascolto attivo;
8. Sollecitare capacità critica costruttiva, capacità diagnostica;
9. Stimolare l'acquisizione della flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
10. Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle norme antinfortunistiche e dell'importanza nell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

IV.8. Risultati raggiunti

In termini di:

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio; • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso; • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e i doveri dei lavoratori derivanti dalla legge; • Approfondire la conoscenza | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante • Integrare saperi culturali – didattici con saperi operativi • Sviluppare elementi di orientamento professionale • Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e di metodi di indagine propri delle diverse scienze. | <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico); • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione; • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici; • Reperire informazioni richieste; • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro; • Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi • Acquisire sempre più |

| | | |
|---|--|--|
| <p>dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso; • Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico –storico– filosofico e scientifico – tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali; • Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea. | | <p>autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa; • Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto; • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. |
|---|--|--|

V. Attività e Progetti

5.1. Progetti

| Titolo | Premio Asimov (Referente prof.ssa Mara Sanna) |
|-------------------|--|
| Breve descrizione | <p>Il progetto intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. È rivolto a studenti di scuole secondarie superiori delle regioni partecipanti all'iniziativa. Il nostro Istituto partecipa per la prima volta al progetto, L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti, sarà riconosciuta per i percorsi di PCTO (30 h per recensione) e per l'attribuzione dei crediti formativi.</p> <p>Prima fase. Lettura di un'opera da parte degli studenti partecipanti.</p> <p>Seconda fase. Produzione di una recensione e valutazione dell'opera da parte dello studente.</p> |
| Obiettivi | Favorire un differente approccio con le materie scientifiche, confrontandosi con studenti di diverse regioni, rivestendo sia la veste di concorrenti sia quella di giurati. Il progetto ha finalità culturali e non di lucro |
| Risultati | Crescita dell'interesse alla lettura tra gli alunni dell'Istituto. Acquisizione competenze chiave e di cittadinanza. |

| Titolo | Sportello Energia (Referente prof.ssa Mara Sanna) |
|-------------------|---|
| Breve descrizione | <p>Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.</p> <p>Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.</p> |
| Obiettivi | Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. |
| Risultati | Una volta terminato il percorso di e-learning, gli studenti hanno finalizzato l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali l'elaborato finale: il project-work ha siglato l'attività e certificato a 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project |

| | |
|--|---|
| | <p>work = 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma ha rilasciato automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.</p> <p>Sportello Energia ha integrato l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata.</p> |
|--|---|

V.2. Attività

V.2.1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato alle iniziative di orientamento, in entrata e in uscita, organizzate dalla scuola:

- *Open day*
- Orientamento Universitario: OrientaSardegna (in presenza) Bocconi di Milano (on line)
- Orientamento al mondo del lavoro tenuto da Assorienta presso il Liceo

V.3. Percorsi interdisciplinari programmati nel corso dell'anno scolastico

All'inizio dell'anno scolastico, in adeguamento alla nuova normativa ministeriale relativamente alla struttura dell'Esame di Stato, il consiglio di classe ha individuato dei nuclei tematici, quali argomenti – esempi/suggerimenti per abituare gli studenti ad un maggiore impegno di lavoro sulla logica dei percorsi e per orientarli verso una strutturazione personale del discorso interdisciplinare, sia in fase di ascolto e partecipazione in classe che in fase di studio a casa.

Il consiglio di classe, in relazione agli argomenti trattati dai docenti nelle singole discipline e in rapporto alle capacità critiche e di rielaborazione mostrate dagli studenti relativamente ai contenuti strettamente scolastici, nonché in rapporto alle diverse fasi progettuali che li ha visti impegnati in altri e differenti contesti culturali e di lavoro, ritiene che gli studenti possano muoversi con familiarità tra le conoscenze e le esperienze nella trattazione dei seguenti nuclei tematici:

1. RAPPORTO UOMO NATURA: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
2. TEMPO – SPAZIO
3. IL CONFRONTO CON IL LIMITE
4. IL DIALOGO E IL CONFLITTO
5. DUALISMO E COMPLEMENTARIETA'
6. PROGRESSO, ENERGIA E MATERIA
7. REALTA' E METAFORA DEL VIAGGIO
8. FORME E METAMORFOSI

| RAPPORTO UOMO NATURA: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | |
|---|--|
| Materia | Argomenti |
| Italiano | Tutte le opere in cui si parli del rapporto uomo-natura; Il Manifesto del Futurismo |
| Latino | Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i> (rapporto uomo-natura). |

| | |
|-------------------|---|
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | William Wordsworth, S.T. Coleridge, Daniel Defoe, Joseph Conrad |
| Arte | Neoclassicismo, movimenti artistici che si confrontano con la rappresentazione della realtà, ulteriori riferimenti in altri movimenti |
| Matematica/Fisica | Il motore elettrico, l'energia solare. |
| Scienze | Lo sviluppo sostenibile. |

IL TEMPO-SPAZIO

| Materia | Argomenti |
|-------------------|---|
| Italiano | Manzoni, la tragedia e il rifiuto delle unità aristoteliche |
| Latino | <i>Seneca e il De brevitae vitae; Quintiliano e l'Institutio oratoria (tempi e luoghi dell'apprendimento)</i> |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | Oscar Wilde, James Joyce, Virginia Woolf, Joseph Conrad |
| Arte | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Matematica/Fisica | La relatività di Einstein. |
| Scienze | La velocità delle reazioni chimiche. |

IL CONFRONTO CON IL LIMITE

| Materia | Argomenti |
|-------------------|--|
| Italiano | L'Infinito di Leopardi |
| Latino | Apuleio e la <i>curiositas</i> |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | Joseph Conrad, Mary Shelley, Oscar Wilde, S.T. Coleridge |
| Arte | Dadaismo e ulteriori argomenti del programma svolto |
| Matematica/Fisica | I limiti, l'infinito e l'infinitesimo. |
| Scienze | Il limite dei metodi diretti nello studio dell'interno della Terra e l'introduzione dei metodi indiretti per superare questa problematica. |

IL DIALOGO E IL CONFLITTO

| Materia | Argomenti |
|-------------------|---|
| Italiano | L'Allegria di Ungaretti; Quasimodo e il silenzio della poesia di fronte alle atrocità della guerra; La coscienza di Zeno di Svevo |
| Latino | Il Bellum civile di Lucano; L'Agricola di Tacito |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | <i>The war poems</i> . Sigfried Sassoon, Jonathan Swift |
| Arte | Dadaismo e ulteriori argomenti del programma svolto |
| Matematica/Fisica | Forze attrattive e repulsive elettriche e magnetiche. |
| Scienze | Lo scontro tra le placche tettoniche |

DUALISMO E COMPLEMENTARIETA'

| Materia | Argomenti |
|-------------------|---|
| Italiano | Montale ("Spesso il male di vivere ho incontrato") |
| Latino | Le opere filosofiche e le tragedie di Seneca; Confronto tra Epigramma e Satira |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | Joseph Conrad, William Blake, Oscar Wilde |
| Arte | Il metodo paranoico-critico e ulteriori argomenti del programma svolto |
| Matematica/Fisica | Le funzioni con valore assoluto. |
| Scienze | Catabolismo, anabolismo e reazioni accoppiate. |

PROGRESSO, ENERGIA E MATERIA

| Materia | Argomenti |
|-----------|---|
| Italiano | Futurismo; Verga e il progresso |
| Latino | <i>Le Naturales quaestiones di Seneca; La Naturalis historia di Plinio il Vecchio</i> |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |

| | |
|---------|---|
| Inglese | Daniel Defoe, William Blake. |
| Arte | Futurismo, Art Nouveau e ulteriori argomenti del programma svolto |
| Scienze | La fotosintesi. |

REALTA' E METAFORA DEL VIAGGIO

| Materia | Argomenti |
|-------------------|---|
| Italiano | Il viaggio di Dante nella Divina Commedia |
| Latino | <i>Il motivo del viaggio nel Satyricon di Petronio</i> |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | Joseph Conrad, S.T. Colerige, Jonathan Swift, Daniel Defoe |
| Arte | Opere personalmente analizzate di Henry Matisse e Paul Klee durante l'anno sullo specifico tema |
| Matematica/Fisica | La relatività, le leggi della cinematica nel continuo. |
| Scienze | I movimenti della superficie terrestre. |

FORME E METAMORFOSI

| Materia | Argomenti |
|-------------------|---|
| Italiano | Pirandello; Il panismo dannunziano |
| Latino | <i>Le Metamorfosi di Ovidio</i> |
| Storia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Filosofia | Tutti gli argomenti del programma svolto |
| Inglese | Oscar Wilde, Mary Shelley, Joseph Conrad |
| Arte | Opere artistiche del Surrealismo collegate al sogno e ulteriori opere affrontate durante l'anno |
| Matematica/Fisica | |
| Scienze | Deformazione delle rocce e terremoti. |

V.4. Attività, percorsi e progetti attinenti all’Educazione Civica

Coordinatrice Ed. civica: *prof.ssa Efisia Catzula*

| Nucleo tematico | Unità di Apprendimento | Declinazione dei contenuti relativi all’UDA | Discipline coinvolte | Modalità di svolgimento |
|--|--|--|------------------------|--|
| <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Educazione alla cittadinanza attiva e democratica</p> | <p>UDA 1: I DIRITTI UMANI</p> | <p>“La bellezza del fresco profumo della libertà”(Visione di video-servizi a cura di Orizzontescuola.it dal titolo “Costituzione come...lotta alla mafia, libertà di stampa, diritti umani, Unione Europea”;</p> <p>Riflessione con testi vari sul tema della legalità, sull’antimafia, sulle varie forme di criminalità organizzata e sui diritti della Costituzione che essa nega, sulla mentalità mafiosa e sulle figure di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato e Carlo Alberto Dalla Chiesa; Lettura e relazione/commento del romanzo “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia; Dispense sul tema “Giustizia e legalità” e sulla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, pp. 341-352 Luperini)</p> | <p>Italiano</p> | <p>Lezione e discussione in classe</p> |

| | | | | |
|--|---|---|------------------|--|
| | | <p>I concetti fondamentali dell'Antropologia culturale (l'Altro, diversità, Etnia...); il relativismo culturale come metodo antropologico; Art. 3 della Costituzione italiana; Razza e antisemitismo. Etnocentrismo e relativismo culturale.</p> <p>La Dichiarazione della razza e le leggi razziali del '38.</p> <p>Le Leggi di Norimberga (la superiorità della razza ariana); il programma azione 14.</p> <p>Il fenomeno del razzismo nell'America degli anni '20.</p> | Storia | Lezione e discussione in classe |
| | | Human Rights. The Civil Rights Movement: " <i>I have a dream</i> " by Martin Luther King | Inglese | Lezione e discussione In classe - lavoro su <i>WeSchool</i> |
| | | <p><i>Diritti umani e dignità del migrante nell'epoca della globalizzazione</i>, di Agostino Marchetto</p> <p>Lettura e commento: "<i>Voragine</i>", di Zerocalcare. Cineforum: visione guidata e commento del film "<i>Will Hunting. Genio ribelle</i>".</p> | Religione | Lezione e discussione in classe |
| <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e delle identità</p> | <p>UDA 2:</p> <p>PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO</p> | La scarsità di alcuni elementi chimici naturali come fattore limitante della digitalizzazione: estrazione dei minerali dai fondi oceanici e riciclo di quelli presenti nei device da smaltire come possibili soluzioni. Le terre rare in Italia. | Scienze naturali | Lezione e discussione in classe |

| | | | | |
|--|---|---|----------------------------|---------------------------------|
| | | Conoscere il patrimonio artistico del territorio: Arte del '900 in Sardegna | Disegno e Storia dell'Arte | Lezione e discussione in classe |
| | | Giornata mondiale della Terra, tra green generation e green economy, di Saturno Illomei | Religione | Lezione e discussione in classe |
| CTTADINANZA DIGITALE Sensibilizzazione verso i diritti e i doveri del cittadino digitale | UDA 3: COMUNICARE E INFORMARSI ATTRAVERSO LA RETE | <i>The use of the Internet and its risks. Advantages and disadvantages of the net</i> | Inglese | Lezione e discussione in classe |
| | | Conoscere i principali strumenti di disegno grafico digitale: La rappresentazione grafica computerizzata. Dal CAD al BIM, CAM e GIS | Disegno e Storia dell'Arte | Lezione e discussione in classe |
| | | Utilizzo della rete, delle app e dei social nelle scienze naturali per l'identificazione di vegetali, insetti e minerali: potenzialità e limiti. | Scienze naturali | Lezione e discussione in classe |
| | | La Chiesa e la rete. Cattolici sui social network: " <i>Social e consapevolezza</i> ", adattato da un articolo di Gigio Rancilio. Discussione in classe. Visione guidata e commento del video "Quando la gogna dei social media ci sfugge di mano". | Religione | Lezione e discussione in classe |
| | | Corretto uso di Internet, controllo delle fonti, riduzione dei rischi | Fisica- Informatica | Lezione e discussione in classe |
| TOTALE ORE | | | 33 | |

V.5. Attività di recupero

Le attività di recupero, finalizzate prioritariamente al superamento delle insufficienze emerse nel corso dell'anno hanno previsto fasi diverse di azioni mirate lungo tutto il corso dell'anno. Gli interventi sono stati effettuati in orario curricolare, prevalentemente nella forma dell'intervento individualizzato. Inoltre sono stati attivati un corso pomeridiano di riallineamento di matematica, durante il primo periodo, ed una serie di sportelli didattici tramite i quali gli alunni hanno potuto avvalersi dell'aiuto dei docenti per superare le loro difficoltà e potenziare le loro competenze.

V.7. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso dell'anno i docenti della 5B hanno intrattenuto rapporti con le famiglie dei discenti sia in occasione dei colloqui effettuati nel mese di dicembre e di marzo, sia durante l'orario curricolare nel corso dell'anno, sia attraverso il registro elettronico. Il rapporto docenti-genitori è stato all'insegna della collaborazione e della cordialità durante l'anno in corso, così come già avvenuto negli anni scolastici precedenti.

VI. Valutazione degli apprendimenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. L'accertamento delle conoscenze, delle capacità e del grado di competenza comunicativa raggiunti dagli studenti è stato attuato mediante:

- Prove orali individuali
- Prove scritte strutturate e semi- strutturate
- Temi
- Relazioni
- Riassunti
- Questionari
- Analisi testuale
- Prove pratiche
- Prove grafiche
- Relazioni e descrizioni di attività svolte
- Produzione di elaborati (tesine), mappe concettuali e loro presentazione.

Ogni docente specifica nella propria programmazione individuale la forma adottata utile nello specifico della sua disciplina.

VI.1 Criteri di valutazione

Per le verifiche disciplinari orali, nella tabella che segue si riportano gli indicatori di misurazione individuati.

| Conoscenza | Comprensione e Analisi | Applicazione e Sintesi | Abilità Linguistico-espressiva | Giudizio | Voto |
|--|--|---|--|---------------------------------|-------------|
| Non conosce gli argomenti oggetto di studio | e, sebbene guidato, non propone indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva. | | Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori gravi. | Gravemente insufficiente | 1-3 |
| Ha conoscenze molto lacunose | e, sebbene guidato, propone soltanto approssimative indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva. | | Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori. | Insufficiente | 4 |
| Conosce gli argomenti disciplinari in maniera frammentaria e approssimativa. | Commette errori non gravi nell'analisi ed elabora le conoscenze solo se opportunamente guidato. | Non ha autonomia nell'elaborazione ed applicazione delle conoscenze. | Si esprime in modo impreciso, con lessico limitato e commette alcuni errori che non alterano il significato. | Mediocre | 5 |
| Conosce gli elementi di base della disciplina. | Individua gli aspetti logici ed effettua analisi in situazioni semplici. | Effettua sintesi con qualche difficoltà e si orienta in situazioni nuove solo se guidato. | Si esprime con sufficiente chiarezza, usando anche qualche termine specifico. | Sufficiente | 6 |
| Esponde conoscenze complete. | Effettua analisi e rielaborazioni corrette in situazioni non | Sintetizza e sa applicare in modo autonomo, ma solo | Si esprime con chiarezza e correttezza, | Discreto | 7 |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---------------|-------------|
| | complesse. | in situazioni non complicate. | adoperando termini specifici. | | |
| Possiede conoscenze complete e approfondite | Rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse ed effettua analisi approfondite. | Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo anche in situazioni complesse. | Si esprime con padronanza di lessico e di sintassi, usando linguaggi specifici. | Buono | 8 |
| Possiede conoscenze complete e approfondite. | Effettua analisi approfondite e le sa valutare in modo critico. | Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo e personale in situazioni complesse, con apporto di idee nuove e originali | Si esprime con ricchezza di lessico ed usa con competenza linguaggi specifici | Ottimo | 9-10 |

VI.2. Griglia di valutazione del comportamento

| Frequenza | Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche, impegno nello studio e rispetto delle consegne (1) | Comportamento: rispetto delle regole, delle persone e delle strutture (1) | Alternanza Scuola / Lavoro (2) | | Voto |
|-----------|--|---|---|-----------|------|
| | | | Valutazione del comportamento a cura del tutor aziendale. (3) | Frequenza | |

| | | | | | |
|--|--|---|----------|------|----|
| <p>È assiduo nella frequenza</p> <p>(assenze < 5%)</p> | <p>Partecipa alle attività didattiche in maniera attiva e di collaborazione con i compagni; si impegna nello studio con costanza ed interesse, approfondendo individualmente le discipline scolastiche; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante e approfondito.</p> | <p>Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, rispetta le persone e le opinioni degli altri, assumendo un ruolo propositivo nella classe; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.</p> | Ottimo | 100% | 10 |
| <p>È di norma regolare nella frequenza</p> <p>(assenze fra 5 e 10 %).</p> | <p>Partecipa attivamente alle attività didattiche, si impegna nello studio con costanza, regolarità ed interesse; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante.</p> | <p>Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ed è disponibile a collaborare ed aiutare i compagni; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.</p> | Distinto | 92% | 9 |
| <p>È quasi regolare nella frequenza</p> <p>(assenze fra 10 e 15 %).</p> | <p>La partecipazione alle attività didattiche è buona, mostra un buon impegno nello studio; è regolare nell'adempimento dei doveri scolastici.</p> | <p>Di norma, ha un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ha un buon rispetto delle strutture e delle attrezzature</p> | Buono | 83% | 8 |

| | | | | | |
|--|---|--|--------------------|------------|-----------|
| <p>Non sempre regolare nella frequenza (assenze fra 15 e 20 %) e/o assenze ingiustificate</p> | <p>La partecipazione alle attività didattiche è sufficiente; a volte si distrae e disturba le lezioni; l'impegno nello studio, sebbene non regolare, è sufficiente; lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre puntuale.</p> | <p>Ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto; non sempre ha un pieno rispetto delle altre persone; rispetta sufficientemente le strutture e le attrezzature.</p> | <p>Discreto</p> | <p>80%</p> | <p>7</p> |
| <p>Non è regolare nella frequenza (assenze fra 20 e 25 %) e/o ha più di 5 assenze ingiustificate</p> | <p>La partecipazione alle attività didattiche è scarsa; spesso è distratto e disturba le lezioni; l'impegno nello studio è inadeguato e/o occasionale; lo svolgimento dei compiti è saltuario.</p> | <p>Assume comportamenti non rispettosi delle regole dell'istituto. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe. Mostra spesso poco rispetto per le persone e per le idee degli altri; in talune occasioni non ha rispettato le strutture e le attrezzature.</p> | <p>Sufficiente</p> | <p>75%</p> | <p>6*</p> |

VI.2. Criteri di valutazione

Elementi di **valutazione formativa**:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti;
3. Partecipazione al dialogo educativo;
4. Progressione nel processo di apprendimento.

Elementi di **valutazione sommativa**:

(si veda la **griglia di istituto** e delle specifiche discipline).

La valutazione prevede verifiche scritte e orali, di diversa tipologia, come esplicitato nel Piano per la DDI. Le verifiche live saranno svolte alla presenza di testimoni o piccoli gruppi.

Criteri di valutazione degli apprendimenti:

La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti o dal Collegio dei docenti e/o riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

VI.3. Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativi e formativi trasversali perseguiti e mediamente conseguiti, seppure in modo differenziato:

- Conoscenza e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici
- Capacità di analisi e commento di testi
- Capacità di elaborazione e argomentazione
- Capacità di intervenire nei momenti di confronto in modo corretto ed efficace
- Consolidamento di un metodo di studio autonomo e responsabile
- Saper tradurre in capacità operative le conoscenze teoriche disciplinari
- Saper analizzare un testo, un documento, osservare un'esperienza scientifica per cogliere analogie, differenze e per individuare rapporti di causa ed effetto
- Saper produrre testi orali e scritti con chiarezza logica e con linguaggio specifico
- Favorire il gusto dell'indagine, dell'apprendimento consapevole e della ricerca culturale
- Educazione all'autonomia, alla responsabilità, alla collaborazione, alla partecipazione, alla legalità, all'etica, alla diversità, ai valori.

VI.4. Metodi

- Lezione frontale
- Mappe concettuali;
- Esercitazioni guidate;
- Lavoro in coppie di aiuto;
- Lavoro di gruppo per fasce di livello;
- Discussione libera e guidata;
- Attività laboratorio e lavori di ricerca;
- Insegnamento individualizzato;
- Lettura autonoma di testi;
- Attività di recupero e approfondimento;
- Sintesi tramite slide;
- Lezione scritta;
- *Problem-solving*;
- Attività di laboratorio;
- Visualizzazione di video;
- Ricerche disciplinari individuali o di gruppo;
- Attività di recupero e di approfondimento;
- Lettura autonoma di testi.

VI.5. Mezzi strumenti e sussidi utilizzati

- Libri di testo;
- Dizionari;
- Testi didattici di supporto (riviste, dispense, fotocopie);
- Lavagna interattiva;
- Schede predisposte dall'insegnante;

- Materiale multimediale;
- Sussidi audiovisivi;
- Uso delle strutture (Palestra, campi sportivi) e attrezzature sportive;
- Libri di testo e dizionari;
- Registro elettronico;
- Materiale multimediale;
- Testi extra scolastici e fotocopie;
- Riviste e giornali;
- Dispense ed appunti;
- *Teams Office 365*;
- Link per seminari approfondimenti e ricerche, etc.;
- Inoltro della consegna allo studente (es. lettura-studio dei documenti) e richiesta di chiarimenti al docente;
- Presentazioni in PowerPoint scaricabili e liberamente modificabili per renderli leggibili in maniera ottimale;
- Possibilità da parte dell'alunno di spedire via mail esercizi di recupero.

VII. Valutazione degli apprendimenti

VII.1. Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"). Altri criteri di ammissione:

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023.

VII.2. Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione dei crediti

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2018-19, è subordinata:

- al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento;
- alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato di ciascuno studente.

Il C.d.C. può, con opportune e adeguate motivazioni, ammettere all'Esame di Stato studenti che non abbiano raggiunto il 6 in una disciplina.

VII.2.1. DEROGHE LIMITE ASSENZE

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

1. Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
2. Patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
3. Documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
4. Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.

4. Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo preparto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.
5. Assenze dovute alle disposizioni relative alla prevenzione della diffusione del Covid-19, certificate dal medico o mediante autodichiarazione dei genitori. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

VII.2.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo alla media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico). Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite dal D.Lgs 62/2017 per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento – art. 14, c.2, O.M. 90/01). In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà, invece, espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Individuazione della fascia sulla base della media dei voti.

VII.2.6. TABELLA D. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| Media dei voti | Fasce di credito classe terza | Fasce di credito classe quarta | Fasce credito Classe quinta |
|----------------|----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |

| | | | |
|-----------------|-------|-------|-------|
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

VII.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

VII.4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA I PROVA

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt.) |
|--|
| <p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali. <p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. |

VII.4.1.1. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

VII.4.1.1.a. Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

VII.4.1.1.a. Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

VII.4.1.1.a. Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt.)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

VII.4.2. GRIGLIE I PROVA CON DESCRITTORI

| VALUTAZIONE ASPETTI GENERALI - TIPOLOGIE A, B, C (Tot. 60 punti) | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---|---|---|---|
| Indicatori | Descrittori | | | | | | | | |
| Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo | Notevolmente efficace, il testo appare frutto di un progetto consapevole e maturo, e perfettamente organizzato | Testo appropriatamente articolato, ottimamente organizzato ed efficace | Testo adeguato e ben organizzato, gli argomenti appaiono strutturati attorno ad un'idea di fondo | Discretamente organizzato, il testo presenta una chiara e soddisfacente articolazione degli argomenti, pur in presenza di limitati elementi di inadeguatezza o disomogeneità | Testo accettabile sul piano programmatico, organizzazione sufficientemente adeguata nel complesso, con elementi non gravi di schematizzazione, disomogeneità o inadeguatezza | Non sufficiente per programmazione e organizzazione complete, il testo appare limitato nell'articolazione e degli argomenti, non adeguato, non puntuale o disomogeneo | Pianificazione e organizzazione decisamente inadeguate, articolazione degli argomenti lacunosa, inappropriata o disomogenea | Organizzazione gravemente carente o fortemente inadeguata o confusa | Organizzazione testuale inconsistente o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|--|--|---|------------------------------------|
| <p>Coesione e coerenza Testuale</p> | <p>Uso appropriato, vario ed efficace dei connettivi, piano espositivo pienamente coerente, incisivo ed espressivo</p> | <p>Testo coeso, con uso appropriato dei connettivi, esposizione pienamente coerente ed espressiva</p> | <p>Nessi logici adeguati, buono il livello di coerenza testuale</p> | <p>Uso dei connettivi testuali nell'insieme soddisfacente, tale da mostrare una certa consapevolezza, testo complessivamente coerente. Imprecisioni limitate.</p> | <p>Testo sufficientemente coeso, con nessi logici semplici o non sempre adeguati, accettabile sul piano della coerenza, con non gravi imprecisioni</p> | <p>Uso dei connettivi spesso inadeguato, tale da compromettere l'unitarietà della forma testuale, piano espositivo in buona parte non coerente</p> | <p>Nessi logici inadeguati, tessuto linguistico marcatamente impreciso, coerenza testuale decisamente insufficiente sul piano contenutistico (mancanza di consequenzialità) e stilistico</p> | <p>Testo disorganico, gravemente carente sul piano della continuità di senso o fortemente limitato nello sviluppo</p> | <p>Testo insussistente o nullo</p> |
| <p>VOTO ASSEGNATO</p> | <p>10</p> | <p>9</p> | <p>8</p> | <p>7</p> | <p>6</p> | <p>5</p> | <p>4</p> | <p>3</p> | <p>2-1</p> |

| | | | | | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|---|--|---|--|
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ampio, vario, usato in modo appropriato ed efficace | Lessico vario e appropriato, incisivo | Lessico cospicuo e adeguato | Lessico di base usato con pertinenza, imprecisioni limitate | Lessico di base usato con sufficiente adeguatezza, pur in presenza di alcune improprietà | Lessico limitato e ripetitivo, spesso improprio, nell'insieme non adeguato | Lessico carente, ripetitivo, improprio, inadeguato | Lessico scarso e del tutto inadeguato | Lessico esiguo o nullo |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura | Forma corretta, sintassi curata, armonica ed efficace, punteggiatura appropriata | Forma corretta, sintassi priva di difetti e pertinenti, punteggiatura sempre adeguata | Forma nel complesso adeguata, periodi variamente strutturati e incisivi sul piano comunicativo. | Forma sorvegliata, sintassi lineare; emerge il dominio dell'ipotesi, punteggiatura senza errori gravi. | Testo linguisticamente accettabile, paratassi equilibrata da periodi ipotattici, errori non gravi, punteggiatura talora schematica o approssimativa | Testo con errori di ortografia, periodare prevalentemente paratattico, punteggiatura approssimativa e incerta | Elaborato non rispettoso delle norme ortografiche, sintattiche e di interpunzione. Errori diffusi e gravi. | Forma gravemente insufficiente. Errori molto gravi ai vari livelli. | Gravi errori formali. In un testo esiguo o forma assente |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|--|---|--|--------------------------------|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Contenuto ampio, completo, ricco e preciso nei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali Completi e precisi | Piano informativo esauriente, riferimenti culturali adeguati | Informazione soddisfacente, chiarezza e precisione e dei riferimenti culturali | Conoscenze essenziali, sufficientemente adeguate e precise, riferimenti culturali circoscritti | Informazione parziale, schematica, con riferimenti culturali imprecisi o vaghi | Contenuto scarso, con riferimenti culturali inadeguati o esigui | Informazione Gravemente Lacunosa. | Informazione minima o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Critica adeguata ed efficace e valutazioni personali caratterizzate da appropriatezza, maturità e originalità | Giudizi articolati, sempre adeguati, valutazioni personali Pertinenti e incisive | Giudizi critici e valutazioni personali coerenti e pertinenti | Espressione critica chiara e soddisfacente, valutazioni personali apprezzabili | Critica in forma semplice, complessivamente corretta, valutazioni personali circoscritte | Giudizi critici e valutazioni personali deboli. | Giudizi e valutazioni non adeguati o poveri. | Aspetti critici Gravemente insufficienti | Aspetti critici minimi o nulli |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Tot. 40 punti)

| Indicatori | Descrittori | | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|--|--------------------------------------|--|--------------------------------|
| Rispetto vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di lunghezza, forma testuale della rielaborazione) | Esemplare ed esaustivo | Completo e costante | Sostanzialmente corretto, curato | Soddisfacent e nel complesso (imprecisioni lievi) | Sufficientemente riscontrabile, con imprecisioni Non gravi | Parziale e tale da non risultare nell'insieme accettabile | Insufficiente, per lo più inadeguato | Molto carente, con inadeguatezze e molto gravi e persistenti | Del tutto inadeguato o assente |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Capacità di comprensione e del testo: senso complessivo, snodi tematici e stilistici | Comprensione eccellente; nitidi il senso complessivo, gli snodi contenutistici e stilistici | Piena comprensione, articolata ai vari livelli | Comprensione buona, tale da illuminare i principali snodi tematici e stilistici | Discreta, chiara la comprensione generale, con pertinenti riferimenti ai principali snodi | Comprensione generale corretta, con qualche riferimento ai più evidenti snodi contenutistici e stilistici | Comprensione complessiva non accettabile, parziale, snodi di pertinenza abbozzati, imprecisi | Comprensione insufficiente, lacunosa | Comprensione molto carente o inadeguata | Del tutto inadeguato o assente |

| | | | | | | | | | |
|--|--|----------------------------|---|--|---|--|---|--------------------------------|-------------------------------------|
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) | Esemplare per completezza e precisione | Analisi completa, adeguata | Analisi adeguata, anche se non approfondita | Analisi discreta, pur non completa | Analisi nell'insieme corretta, non completa, centrata su punti fondamentali | Analisi svolta parzialmente, con errori | Analisi carente, con errori persistenti | Analisi molto lacunosa | Analisi del tutto errata o mancante |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Puntuale ed esaustiva | Corretta, completa | Nell'insieme adeguata | Discreta e articolata, soddisfacente nel complesso | Accettabile, con sufficienti e congruenti spiegazioni | Interpretazione solo parzialmente corretta, con imprecisioni, errori | Interpretazione non accettabile, errata o carente | Interpretazione molto lacunosa | Del tutto errata o mancante |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI - TIPOLOGIA B (Tot. 40 punti)

| Indicatori | Descrittori | | | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|---|---|---|--|--|---|------------------------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto | Piena, esaustiva | Corretta e completa | Corretta, estesa: livello di individuazione buono, argomentazioni sostanzialmente colte | Discreta, coglie i punti fondamentali in modo soddisfacente, colte le argomentazioni fondamentali | Essenziale, coglie nell'insieme i punti fondamentali, argomentazioni parzialmente colte | Individuazione parziale o per gran parte non corretta, non sufficiente nel complesso | Individuazione non corretta, con errori gravi | Individuazione gravemente insufficiente, errori molto gravi | Totalmente errata o assente |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Eccellente il livello di coerenza e coesione testuale | Ottima, incisiva ai vari livelli | Buona, adeguata | Soddisfacente, con lievi imprecisioni, tali da non compromettere una certa linearità e chiarezza | Sufficiente: coerenza rispettata nelle linee fondamentali, connettivi abbastanza organici | Non sufficientemente estesa, parziale, con evidenti imprecisioni | Coerenza non rispettata, uso dei connettivi inadeguato | Molto carente | Estremamente carente o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 20 | 18 | 16 | 14 | 12 | 10 | 8 | 6 | 4-2 |

| | | | | | | | | | |
|--|---|---|------------------------------------|--|--|--|---|--|--|
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti articolati, costantemente appropriati, efficaci | Riferimenti articolati, sempre pertinenti | Riferimenti nel complesso adeguati | Discreta articolazione e pertinenza dei riferimenti utilizzati | Riferimenti essenziali, corretti e congruenti a un livello accettabile, con imprecisioni | Parzialmente e non corretti e/o congruenti, i riferimenti culturali non sostengono sufficientemente l'argomentazione | Riferimenti scarsi, vaghi, non pertinenti | Riferimenti culturali molto limitati, inadeguati | Informazione estremamente povera o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

VALUTAZIONE ASPETTI SPECIFICI - TIPOLOGIA C (Tot. 40 punti)

| Indicatori | Descrittori | | | | | | | | |
|--|----------------------------------|------------------------------------|---|--|---|--|---|--------------------------|--|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Piene, esaustive, esemplari | Ottime, di livello sempre adeguato | Buone, nella sostanza adeguatamente riscontrabili | Aderenza testuale alla traccia e livello di coerenza titolo/parafrasi. Discreti, soddisfacenti | Accettabili, con qualche non grave imprecisione | Non sufficienti, con elementi di peso imprecisi e incoerenti | Insufficienti, pertinenza testuale e coerenza del titolo/parafrasi decisamente non rispettate | Gravemente insufficiente | Nessun rispetto della traccia, incoerenze estremamente gravi |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Eccellente, esposizione efficace | Ottimo, adeguato, incisivo | Esposizione ordinata e chiara | Esposizione discretamente ordinata e lineare, imprecisioni minime | Sufficiente il piano espositivo | Esposizione stentata e in parte disorganica | Esposizione disorganica, contorta | Esposizione confusa | Esposizione estremamente carente o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 20 | 18 | 16 | 14 | 12 | 10 | 8 | 6 | 4-2 |

| | | | | | | | | | |
|--|---|--------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------|--|--|
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Piena ed esaustiva, realizzata eccellentemente a ogni livello | Ottima, informazione ampia, puntuale | Buona, informazione precisa, articolata | Informazione soddisfacente, non sempre articolata | Sufficiente le conoscenze e i riferimenti culturali, non approfonditi, articolati in modo semplice | Parziale e non sufficiente, con elementi spesso inadeguati | Informazione insufficiente | Conoscenze decisamente insufficienti, errori gravi | Informazione estremamente lacunosa o nulla |
| VOTO ASSEGNATO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2-1 |

VALUTAZIONE IN CENTESIMI = _____

(da dividere per 5)

VALUTAZIONE IN VENTESIMI = _____

VII.4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA II PROVA

| Indicatori | Descrittori | Punti |
|--|--|-------|
| <p align="center">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> | <p>Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.</p> | 1 |
| | <p>Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.</p> | 2 |
| | <p>Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.</p> | 3 |
| | <p>Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.</p> | 4 |
| | <p>Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.</p> | 5 |
| <p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> | <p>Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.</p> | 1 |
| | <p>Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.</p> | 2 |
| | <p>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.</p> | 3 |
| | <p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.</p> | 4 |

| | | |
|---|--|---|
| | <p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p> | 5 |
| | <p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.</p> | 6 |
| <p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | <p>Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.</p> | 1 |
| | <p>Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.</p> | 2 |
| | <p>Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto</p> | 3 |
| | <p>Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto</p> | 4 |
| | <p>Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale</p> | 5 |
| <p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> | <p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> | 1 |
| | <p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> | 2 |

| | | |
|--|--|----------|
| | <p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> | 3 |
| | <p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> | 4 |

VIII. Schede informative sul lavoro svolto nelle singole discipline

VIII.1. Programma svolto di Storia

Prof.ssa Mara Sanna

| | |
|---|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> | <p>Gli alunni hanno acquisito il lessico e le categorie specifiche della disciplina, e imparato a contestualizzare gli avvenimenti storici; hanno imparato a utilizzare il lessico storico; nel complesso hanno imparato a riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali ed alcune tradizioni culturali in un'ottica interculturale, alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <ul style="list-style-type: none">• La società di massa• Le illusioni della <i>Belle Époque</i>• L'età giolittiana• Le rivoluzioni russe• Lo stalinismo• La Prima guerra mondiale• L'Italia tra le due guerre: il fascismo• La Germania tra le due guerre: il nazismo• Il franchismo• La crisi del '29• La Seconda guerra mondiale• L'Italia in guerra e la Resistenza• L'Olocausto e i processi di Norimberga e di Tokyo• La guerra fredda |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • La crisi missilistica di Cuba • Dalla Monarchia alla Repubblica: la Costituzione italiana |
| ABILITA' | <p>Conferma e potenziamento degli obiettivi dell'anno precedente</p> <p>Utilizzare i testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali</p> |
| METODOLOGIE | <p>Lettura, analisi e commento di fonti e documenti</p> <p>Lezione frontale espositiva-partecipativa</p> <p>Riflessioni e dibattiti in classe</p> <p>Condivisione materiale didattico su Teams</p> <p>Visione documentari e riflessione in classe</p> <p>Proposte serie tv e film</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>La valutazione in itinere è tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; La valutazione sommativa o finale, è tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale. In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività anche a distanza, la valutazione si basa sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | <p>Manuale in adozione, dispense, schemi, lavagna interattiva, serie tv e film.</p> |

VIII.2. Programma svolto di Filosofia

Prof.ssa Mara Sanna

| | |
|---|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> | <p>Gli alunni hanno acquisito il lessico e le categorie specifiche della disciplina, e imparato a contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Hanno imparato a cogliere in ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale</p> <p>Nel complesso hanno acquisito la capacità di riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <ul style="list-style-type: none">• Hegel: i capisaldi del sistema filosofico, la Fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia delle Scienze filosofiche• La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard• La critica della società capitalista: Feuerbach e Marx• Il positivismo: Comte e Darwin• Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche• Freud e la psicoanalisi• La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento• Cenni sull'Esistenzialismo• John Rawls: la teoria della giustizia come equità |
| <p>ABILITA'</p> | <ul style="list-style-type: none">• Conferma e potenziamento degli obiettivi dell'anno precedente• Utilizzare i testi come fonti per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali |

| | |
|---|--|
| <p>METODOLOGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e commento di fonti e documenti • Lezione frontale espositiva-partecipativa • Riflessioni e dibattiti in classe • Condivisione materiale didattico sulla piattaforma Teams • Approfondimenti, chiarimenti e verifiche orali |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione in itinere è tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; La valutazione sommativa o finale, è tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale. In riferimento all'esperienza generale degli studenti, la valutazione si basa sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno.</p> |
| <p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>Manuale in adozione, dispense, schemi, lavagna interattiva, serie tv e film.</p> |

VIII.3. Programma svolto di Scienze naturali

Prof. Giovanni Putzu

Libri di testo adottati:

- Colonna B., 2018 – *Chimica organica. Biochimica. Biotecnologie*. Pearson Italia, Milano.
- Palmieri E.L., Parotto M., 2019 – *Il Globo terrestre e la sua evoluzione*. Ediz. BLU. Minerali e Rocce. Geodinamica endogena. Modellazione e rilievo. Zanichelli, Bologna.

| | |
|---|---|
| <p>Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> | <p>Conoscenze e contenuti :</p> <p>a) CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</p> <p>U.A. 1 - Concetti fondamentali di chimica generale (ripasso):</p> <ul style="list-style-type: none">• La chimica e le sue differenze con la fisica;• La composizione della materia• Struttura atomica;• Sistema periodico;• Costruzione della configurazione elettronica di un atomo;• I legami;• Rappresentazione delle molecole• Reazioni chimiche. <p>U.A. 2 - I composti della chimica organica:</p> <ul style="list-style-type: none">• La nascita della chimica organica• Perché i composti organici sono così numerosi• La rappresentazione grafica delle molecole organiche• I gruppi funzionali.• L'isomeria. <p>U.A.3 - Gli idrocarburi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le famiglie di idrocarburi• Gli alcani• Gli alcheni• Gli alchini• Gli idrocarburi aliciclici• Gli idrocarburi aromatici <p>U.A.4 - Altre famiglie di composti organici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Alcoli• Fenoli |
|---|---|

- Eteri
- Aldeidi
- Chetoni
- Acidi carbossilici
- Esteri
- Ammine e amminoacidi

U.A.5 - Le biomolecole:

- Le caratteristiche generali dei carboidrati.
- I monosaccaridi
- Disaccaridi.
- Oligosaccaridi
- Polisaccaridi
- Caratteristiche e classificazione dei lipidi
- Gli acidi grassi
- I trigliceridi
- Fosfolipidi e glicolipidi
- Gli amminoacidi ed il legame peptidico.
- La struttura delle proteine.
- Le funzioni delle proteine.
- Gli enzimi.

U.A.6 - Il metabolismo energetico e altre vie metaboliche:

- Reazioni endoergoniche ed esoergoniche
- Sintesi proteica
- Respirazione cellulare;
- Glicolisi
- Ciclo di Krebs
- Fosforilazione ossidativa
- Fermentazione
- Fotosintesi

b) SCIENZE DELLA TERRA

UA.7 - I fenomeni vulcanici:

- Origine dei vulcani
- I vulcani centrali
- I vulcani lineari
- I materiali fluidi eruttati dai vulcani
- I materiali solidi eruttati dai vulcani
- Gli aeriformi eruttati dai vulcani
- I vulcani a scudo e da fessure
- I vulcani a strato
- Le caldere
- Lahar, tsunami, geysir e soffioni.

UA.8 - I terremoti

- Origine dei terremoti
- Il movimento lungo la faglia
- Ipocentro ed epicentro
- Tipi di onde sismiche
- Il sismografo e il sismogramma
- La magnitudo e la scala Richter
- Intensità di un terremoto e scala Mercalli
- Applicazione delle onde sismiche nello studio della parte interna della Terra

UA.9 - La dinamica della litosfera:

- Struttura interna del pianeta e sue caratteristiche.
- Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica
- Espansione dei fondali oceanici
- Dorsali e zone di subduzione
- Le placche litosferiche
- Tettonica delle placche
- Formazione delle montagne
- I moti convettivi e il movimento delle placche
- Deformazione delle rocce

UA.10 - Lo sviluppo sostenibile (cenni generali):

- Rapporto uomo natura nel corso del tempo
- Il concetto di sviluppo sostenibile (equità intragenerazionale e intergenerazionale).
- L'impronta ecologica e la biocapacità.
- Azioni atte a ridurre l'impronta ecologica.

Competenze:

- Classificare i fenomeni;
- Saper riconoscere e stabilire relazioni;
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- Utilizzare linguaggi specifici;
- Effettuare connessioni logiche

Capacità:

a) CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere fra sostanze organiche e inorganiche. • Trarre dalle differenti formule di rappresentazione delle molecole le informazioni necessarie. • Identificare le differenti ibridizzazioni del carbonio. • Determinare i diversi tipi di isomeri. • Attribuire la corretta nomenclatura agli idrocarburi. • Identificare i gruppi funzionali caratteristici di ciascuna famiglia di composti organici. • Saper riconoscere e classificare le principali biomolecole. • Comprendere il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività. • Riconoscere i diversi punti di contatto fra le varie vie metaboliche. • Confrontare la resa energetica del metabolismo aerobico del glucosio e di quello anaerobico. • Identificare nel fenomeno della fotosintesi le peculiarità del processo clorofilliano. • Comprendere come l'informazione genetica possa essere utilizzata per la duplicazione della cellula e la sintesi delle proteine. <p>b) SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, alla luce della teoria della Tettonica globale, i fenomeni geologici ai margini di placca. • Individuare le aree attive del pianeta caratterizzandole da un punto di vista sismico e vulcanico. • Capire come gestire in maniera sostenibile le risorse del pianeta. |
| <p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p> | <p>Non è stato possibile svolgere i capitoli sulle biotecnologie, l'atmosfera e i cambiamenti climatici a causa delle tempistiche ristrette. Il capitolo sullo sviluppo sostenibile è stato svolto sinteticamente.</p> |
| <p>Metodi di insegnamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali; • Presentazioni al computer; • Ripetizione dell'argomento da prospettive differenti; • Esercitazioni. • Utilizzo di filmati esplicativi. |
| <p>Criteri di valutazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono le verifiche orali, le verifiche scritte (valevoli per l'orale) e l'osservazione quotidiana della partecipazione attiva alle varie attività proposte. |

| | |
|------------------------------------|---|
| Spazi | Aula dell'istituto |
| Mezzi e strumenti di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo, altri testi, manuali e materiale reperibile sul WEB;• Presentazioni multimediali;• Filmati. |

VIII.4. Programma svolto di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Efisia Catzula

Libri di testo adottati: Time Machines concise. Dea Scuola (fotocopie altri testi)

| | |
|--|--|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze: Conoscere gli argomenti del programma di letteratura e saperli esporre in forma chiara e sufficientemente corretta con linguaggio autonomo, non pedissequo. Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di base dell'analisi testuale |
| | Competenze: Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi Saper operare su un testo in prosa e in poesia e individuarne e comprenderne i concetti-chiave, la strategia argomentativa ed il contesto |
| | Capacità: Capacità di utilizzare in maniera critica e personale tutti gli elementi acquisiti Capacità di effettuare valutazioni critiche dietro opportuno stimolo; Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari |
| Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione | <u>“The dystopian novel”</u>: George Orwell: Nineteen Eighty four. Extract “Big Brother is watching you <u>L'argomento non verrà svolto per motivi di tempo</u> |

Contenuti

From Charles I to the Commonwealth. The Restoration. The Puritans

Nathaniel Hawthorne *The Scarlet Letter*: plot and analysis

The Age of Reason : The birth of political parties

Augustan Society: The birth of the novel and journalism

Daniel Defoe : *Robinson Crusoe*: genre, plot and themes, narrative technique. Stylistic features and themes. Interpretations.

Extract 1 : "*I was born*"

Extract 2: The journal-"*Means of survival*"

Jonathan Swift: *Gulliver's travels* genre, plot and themes, narrative technique. Stylistic features. Interpretations.

Extract 1: "*A small disagreement*"

Extract 2 :"*Voyage to Brobdingnag*"

Extract 3: "*Voyage to the land of the horses*"

The Industrial Revolution

Nature and the power of imagination

William Blake: Life and literary production,

From *“Songs of innocence”* and *“Songs of Experience: **The Lamb, the Tyger:** dualism, imagination and symbols*

Gothic fiction: **Mary Shelley** Life and literary production

Frankenstein: Extract 1: what was I

Romanticism. The Sublime

Nature and the power of imagination:

William Wordsworth: Life. Man and nature. The importance of memory. Who is the poet?

Prelude to the lyrical Ballads

Samuel Taylor Coleridge: Life and literary production

The Rime of the ancient Mariner: “The killing of the albatross”

THE VICTORIAN AGE: Age of contradictions

Charles Dickens: Life and literary production

From *Hard Times:* “Coketown”

Aestheticism

Oscar Wilde : Life and literary production

The picture of Dorian Grey

World war I and the Modernist Revolution: Freud's Influence : A new concept of space and time.

The Modern Novel _ The Interior Monologue: Stream of Consciousness

James Joyce: Life and literary production

From Dubliners: *Extract: "Gabriel 's epiphany"*

The Dead: *Extract "A man had died for her sake"*

Virginia Woolf: Life and literary production

Mrs Dalloway

Extract : "She would not say"

Josef Conrad: Life and literary production

Heath of Darkness: *" Theme, characters, style and interpretation. Marlow and Kutz.*

War poets: The horrors of war.

Siegfried Sasson: *They"and Suicide in the Trenches*

Rights and rebellion: The Civil rights movement in the USA;

Martin Luther King: *"I have a dream"*

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi di insegnamento | Collaborative learning- Class Debate – Flipped classroom – Discussione guidata |
| Criteri di valutazione | Prove in itinere - Esercizi, dialoghi- discussione in classe Prove sommative scritte con quesiti di tipologia mista Prove sommative orali con conversazioni o colloquio su argomenti studiati |
| Spazi | Aula della scuola |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro digitale, fotocopie, libro di testo. |

VIII.5. Programma svolto di Italiano

Prof. Antonino Bianchino

| | |
|--|--|
| <p>OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ</p> | <p>Conoscenze:</p> <p>Le tipologie di scrittura per l'Esame di maturità e la recensione (SCRITTURA);</p> <p>Manzoni, Leopardi, Carducci, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, L'Ermetismo e Quasimodo, Montale, Selezione di opere relative al periodo dal dopoguerra ai giorni nostri e di Canti del Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri (LETTERATURA).</p> <p>Competenze:</p> <p>Le studentesse e gli studenti utilizzano e potenziano il metodo di studio in modo proficuo ed efficace, e hanno imparato ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;</p> <p>Documentano il proprio lavoro con puntualità e correttezza e Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;</p> <p>Individuano le proprie attitudini e potenzialmente sono in grado di orientarsi nelle scelte future, utilizzando gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;</p> <p>Conoscono e comprendono come applicare i fondamenti disciplinari;</p> <p>Si esprimono in maniera corretta, abbastanza chiara e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Operano autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi, utilizzando gli strumenti di comunicazione e di lavoro appropriati;</p> <p>Acquisiscono capacità ed autonomia d'analisi, interpretazione, sintesi, organizzazione di contenuti relativi a testi letterari (in prosa e poesia) e non letterari ed elaborazione personale;</p> <p>Sviluppano e potenziano il proprio senso critico;</p> <p>Comprendono con sufficiente chiarezza il cambiamento e la diversità dei contesti storico-culturali in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali e fra espressioni letterarie diverse);</p> |
|--|--|

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>Comprendono, analizzano e commentano testi in prosa e poesia, compresi i Canti scelti della Divina commedia (dal Paradiso), facendo riferimento alla struttura generale del capolavoro di Dante.</p> <p>Capacità:</p> <p>Di esporre in modo chiaro, logico e coerente, facendo maturi confronti fra brani, lezioni, periodi e discipline diverse;</p> <p>Di leggere, analizzare e interpretare testi di natura letteraria (in prosa e in poesia) e non letteraria;</p> <p>Di produrre testi corretti in relazione allo scopo comunicativo, padroneggiandone le strutture;</p> <p>Di collocare le più rilevanti opere della civiltà e della letteratura italiana nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);</p> <p>Di cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura italiana dall'Illuminismo al secondo Novecento, ricostruendola tramite lo studio delle fonti, dei testi e del contesto storico-culturale di riferimento;</p> <p>Di condurre uno studio specifico su Dante parallelamente a quello su altri protagonisti della storia letteraria italiana e straniera;</p> <p>Di affrontare lo studio in riferimento ai moduli pluridisciplinari e ai nodi concettuali individuati e proposti.</p> <p><i><u>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione:</u> Non è stato possibile leggere alcuni dei brani selezionati per il periodo dal dopoguerra ai giorni nostri e analizzare e commentare alcuni dei Canti del Paradiso della Divina Commedia previsti nella programmazione di inizio anno, a causa delle tempistiche ristrette. Gli obiettivi sono comunque stati raggiunti.</i></p> |
| <p>CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>Studio ed esercitazione sulle Tipologie di scrittura per l'esame di maturità e Relazione su <u>"Il giorno della civetta"</u> di Sciascia;</p> <p>Unità di Apprendimento 1. RIPRESA DI ILLUMINISMO, PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO E ALESSANDRO MANZONI: Vita e funzione storica dell'autore; Prima della conversione: le opere classicistiche; <u>Lettura dei vv. 203-220 del carne "In morte di Carlo Imbonati"</u>; Dopo la conversione: la</p> |

concezione della storia e della letteratura; L'utile, il vero, l'interessante con lettura della sezione della lettera "Sul Romanticismo" relativa; Gli Inni sacri; La trattatistica morale e storiografica e gli scritti di poetica; Il problema dei generi misti di storia e di invenzione; Le idee di Manzoni sulla tragedia; La lirica patriottica e civile: Lettura, parafrasi, analisi e commento de "Il cinque maggio"; Le tragedie (Il Conte di Carmagnola e L'Adelchi) con lettura e analisi del coro dell'atto III e del coro dell'atto IV dell'Adelchi; Cenni ai Promessi sposi; Riflessione sui temi degli umili e della Provvidenza; Dopo I promessi sposi: il distacco dalla letteratura; "La Storia della colonna infame"; La ricezione di Manzoni e la posizione di Gramsci.

Unità di Apprendimento 2. GIACOMO LEOPARDI: Vita; Lettere e scritti autobiografici; Lo Zibaldone; La poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; Il pessimismo storico e quello cosmico; Lo Zibaldone con lettura dei brani "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze" e "Indefinito e infinito"; I Canti (Composizione, struttura, titolo, metrica e stile, tempi di composizione; Le canzoni civili, le canzoni del suicidio e gli idilli; Il periodo di passaggio; I Canti pisano-recanatesi, Il ciclo di Aspasia e le canzoni sepolcrali; La Ginestra; Lo schema della canzone petrarchesca e la canzone leopardiana) con lettura, parafrasi, analisi e commento di: "L'infinito", "La quiete dopo la tempesta", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" e "La ginestra o il fiore del deserto" (epigrafe e vv. 1-51, 72-86, 111-157 e 289-317); Le Operette morali e l'"arido vero"; Cenni ai Paralipomeni della Batracomiomachia; La ricezione e il dibattito critico sull'autore.

Unità di Apprendimento 3. L'ETÀ POSTUNITARIA, GIOSUÈ CARDUCCI E GIOVANNI VERGA: L'età postunitaria, 1861-1900: La situazione economica e politica in Europa e in Italia e la questione meridionale; L'imperialismo; Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo; Le trasformazioni dell'immaginario, l'idea di progresso e i nuovi temi dell'arte e della letteratura; La diffusione del darwinismo; Gli scrittori e le masse; La questione femminile; La "perdita dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale (brevi cenni a Baudelaire); Cenni alla Scapigliatura; Il dandy e il poeta-vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento; Le diverse risposte di Carducci e D'Annunzio di fronte alla crisi della letteratura; Generi letterari del periodo (centralità del romanzo), pubblico e trasformazione del ceto intellettuale; Cenni al dibattito sulla lingua.

Cenni a Giosuè Carducci: Vita e opere; Poetica; Evoluzione e temi della poesia dell'autore; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "Pianto antico".

Poetica e contenuti del Naturalismo francese e del Verismo italiano; "Il romanzo sperimentale" di Zola e i principi del Naturalismo; Cenni alle origini del Simbolismo (con sue caratteristiche); Il movimento francese dei *décadents* e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; I caratteri del Decadentismo fra ricorso al simbolismo ed estetismo; Piccolo approfondimento sulla diffusione del romanzo (cenni a Zola, il suo metodo "sperimentale", il ciclo dei Rougon-Macquart, "L'ammazzatoio" e la sua influenza su Verga e Capuana sulla base del principio della "forma inerente al soggetto"; I veristi siciliani).

Giovanni Verga: Vita; Cenni a "Storia di una capinera", "Eva", "Tigre reale", "Eros" e alla novella "Nedda"; La svolta verista; L'ideologia verghiana; La rivoluzione stilistica e tematica dell'autore, l'impersonalità, la regressione e lo straniamento; "Vita dei campi"; "Rosso Malpelo" e i temi del "diverso" e dell'esclusione; Letture, analisi e commento della novella "Fantasticheria"; Il ciclo dei "Vinti" e l'Inchiesta in Sicilia; I Malavoglia (Titolo e composizione; Soluzioni stilistiche e linguistiche adottate; Il punto di vista dei "vinti"; La "ricostruzione intellettuale"; Fonti e genesi sociale del romanzo; La componente veristica e documentaria e quella lirica e simbolica; Struttura e vicenda; Il sistema dei personaggi; I toni; Il contrasto fra nonno e nipote; Il tempo, lo spazio e l'idillio familiare; Lingua, stile, discorso indiretto libero, regressione e straniamento; La "religione della famiglia" e l'Ideale dell' ostrica; La ricezione dell' opera) con lettura delle pagine di apertura del romanzo; Cenni alle Novelle rusticane; "Mastro don Gesualdo" (Titolo, genesi, struttura, trama, poetica, polifonia, personaggi, temi e stile di un realismo amaro).

Unità di Apprendimento 4. IL DECADENTISMO, GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI: La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; L'estetismo; Il linguaggio analogico e la sinestesia; Il trionfo della poesia simbolista; Brevi cenni a Baudelaire.

Gabriele D'Annunzio: La vita (L'esteta e il superuomo, La ricerca dell'azione politica, Le prime opere e il teatro, La guerra e l'avventura fiumana); L'estetismo e la sua crisi; La risposta alla crisi del ruolo dell'intellettuale; "Il Piacere" e la debolezza dell'esteta; La fase della "bontà"; I romanzi del superuomo (La forzatura del pensiero di Nietzsche, "Il Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no"); L'evoluzione ideologica dell'autore; Le opere drammatiche; Il periodo "notturno"; Le Laudi (Il progetto; Il Panismo estetizzante del superuomo; Il verso libero; Maia; Il poeta cantore della realtà che lo minaccia; Elettra; Alcyone, sua struttura, suoi temi e la "vacanza" del superuomo; Stile; Il tema unificante del

viaggio e il mito; La sperimentazione metrica) con Lettura, parafrasi, analisi e commento de "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli: Vita; Visione del mondo tra il "nido" familiare e la poesia; La poetica del Fanciullino e il simbolismo pascoliano; I temi della poesia pascoliana; La ricerca di un "sublime" nuovo; Le raccolte poetiche (Myricae, Canti di Castelvecchio e i Poemetti); Lo sperimentalismo linguistico; La retorica civile e il rapporto tra Pascoli e la poesia del Novecento; "La negazione pascoliana dell'eros" e Parafrasi, analisi e commento della poesia "Il gelsomino notturno"; Myricae (Composizione e storia del testo; Titolo; Struttura e organizzazione interna; I temi della natura e della morte; L'orfano e il poeta; L'ambivalenza del libro e della sua conclusione; Il simbolismo impressionistico fra tradizione e sperimentalismo; Onomatopea, Fonosimbolismo e Sinestesia; Metrica, lingua e stile; La ricchezza del lessico) con lettura, analisi, parafrasi e commento di "X Agosto", "L'assiuolo" e "Novembre".

Unità di Apprendimento 5. ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO:

Il primo Novecento (1903-1925) e la stagione delle avanguardie: L'imperialismo, il "disagio della civiltà" e la nuova narrativa; La situazione economica e politica in Europa e in Italia; La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura; L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati; Le caratteristiche comuni delle Avanguardie in Europa; Cenni a crepuscolari, futuristi e vociani; Il Futurismo unico movimento d'avanguardia in Italia (La storia e le caratteristiche del movimento, l'esaltazione della macchina, della tecnica, della grande industria, della velocità e dell'aggressività; Il primo manifesto del Futurismo); La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi di Freud; I temi dell'immaginario (il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e la figura dell'impiegato, l'inefficienza, l'angoscia, l'esaltazione del "nuovo", l'alienazione e la reificazione); Il pubblico e i generi letterari del periodo; Cenni al romanzo in Europa e in Italia (la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa, l'opera aperta e i nuovi temi dell'onirismo, della nevrosi, dell'inefficienza, della malattia e del rapporto padre-figlio; La rottura di James Joyce e il flusso di coscienza; Il ruolo di Pirandello e Svevo; Brevi cenni a "Una donna" di Sibilla Aleramo).

Italo Svevo: Vita; La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia; Confronto fra D'Annunzio e Svevo; La cultura mitteleuropea dell'autore; L'influenza di Freud e di Joyce; Le suggestioni culturali dell'opera dell'autore; La difesa degli "ammalati"; La rivalutazione dell'inefficienza; La "letteraturizzazione" della vita; "Una vita" e le razionalizzazioni; "Senilità" e l'opposizione tra principio di piacere e principio di realtà; "La coscienza di Zeno" (La composizione del

romanzo e il significato del titolo; La struttura narrativa come opera "aperta"; Organizzazione dell'opera; Il dottor S.; Zeno, protagonista e narratore; Due narratori inattendibili; La vicenda; La malattia di Zeno; La psicoanalisi; Rifiuto dell'ideologia e ironia; Il tempo narrativo; L'io narrante e l'io narrato; La critica) con lettura, analisi e commento dei brani "Il fumo" e "La morte del padre"; Svevo, un caso esemplare di ricezione contrastata; La donna in Svevo (la moglie, l'amante e la donna ideale); I romanzi di Svevo a confronto.

Luigi Pirandello: Vita, poetica e "L'umorismo"; La poetica dell'umorismo (i "personaggi", le maschere, la forma e la vita; Distinzione fra comicità e umorismo, fra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario"; Lettura tratta dall'Umorismo intitolata "La vecchia imbellettata"; Le caratteristiche principali dell'arte umoristica); I temi dell'inefficienza e dell'alienazione; "Novelle per un anno" con lettura, analisi e commento di "Ciaula scopre la luna"; I romanzi umoristici: "Il fu Mattia Pascal" (Composizione e pubblicazione; Vicenda, personaggi, tempo, spazio e modelli narrativi; Le tre parti del romanzo: antiromanzo, romanzo idillico-familiare e romanzo di formazione alla rovescia; Stile; Lettura del brano "Adriano Meis e la sua ombra" dal cap. XV e dell'ultima pagina del romanzo "Pascal porta i fiori alla propria tomba"; Il significato della conclusione del romanzo; Autoinganni e differenza tra comico e umoristico nel romanzo; I temi della famiglia, del gioco d'azzardo, dell'inefficienza, dello specchio, del doppio, della crisi d'identità e della modernità; Il relativismo; Il romanzo e la poetica dell'umorismo; Lettura, analisi e commento del brano noto come "La costruzione della nuova identità e la sua crisi", dai capp. VIII e IX, "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore" e "Uno nessuno e centomila"; Le opere teatrali (Il teatro come strumento di conoscenza e di critica; Le prime opere drammatiche e la fase del "grottesco"; La priorità del carattere-maschera; Cenni a "Così è (se vi pare)", "Il piacere dell'onestà" e "Il gioco delle parti"; "Sei personaggi in cerca d'autore" e il "teatro nel teatro"; Autonomia dei personaggi e dissacrazione del momento artistico; Cenni a "Ciascuno a suo modo" e "Questa sera si recita a soggetto"; "Enrico IV").

Unità di Apprendimento 6. UMBERTO SABA E GIUSEPPE UNGARETTI: Il periodo tra il 1925 e il 1956 (Confini cronologici e conflitto mondiale, fascismo e nazismo, Grande crisi, "poesia pura", Ermetismo, Antinovecentismo e definizione di Neorealismo; Il regime fascista come "regime reazionario di massa" e "stato assistenziale autoritario"; L'omogeneizzazione della società; Le comunicazioni di massa, l'organizzazione della cultura, il dibattito europeo sulla funzione degli intellettuali; La nuova condizione sociale degli intellettuali; La politica culturale del fascismo tra repressione e organizzazione del consenso; La cittadella delle lettere, la religione

della cultura, la fine della repubblica delle lettere nel 1945 e l'impegno nel dopoguerra; I temi della letteratura e delle arti; Generi letterari, autori e pubblico del periodo; La situazione della lingua in Italia dalla politica linguistica del fascismo al dopoguerra; Riviste, editoria, movimenti letterari e poetiche; L'Ermetismo e gli elementi della "maniera" ermetica; La svolta della Resistenza e la nascita di uno Stato democratico; L'origine dei tre filoni poetici in Italia: Saba, Ungaretti e Montale; La linea "novecentista" di Ungaretti e degli ermetici e la doppia linea antinovecentista, avente come capostipiti Saba e Montale.

Umberto Saba: Vita, formazione e poetica; La nevrosi e le prime raccolte di poesie; La "triestinità"; L'aspirazione a una poesia nazionale per tutti; Il contatto con il pensiero di Freud; La definizione di "psicanalitico prima della psicanalisi"; La funzione psicologica e sociale della poesia; La poesia onesta, espressione dell'eros; Cenni a Saba prosatore (il romanzo "Ernesto"); Il canzoniere (Composizione; Titolo; Struttura; Legami con la tradizione e novità; I temi della scissione dell'io, dell'infanzia e della "brama"; Le donne-madri e le donne-fanciulle; La moglie Lina; I poeti come "sacerdoti di eros"; La poetica dell'onestà e la ricerca della chiarezza; Metrica, lingua e stile); La linea "antinovecentista" di Saba; Lettura, parafrasi, analisi e commento delle poesie "A mia moglie", "Ed amai nuovamente" e "Trieste".

Giuseppe Ungaretti: Vita, formazione e poetica; L'importanza storica dell'autore nel passaggio dalle avanguardie al classicismo restaurativo; I modelli letterari fra Simbolismo, avanguardie e riferimenti alla tradizione; L'espressionismo rivoluzionario dell'"Allegria" e il ritorno classicistico di "Sentimento del tempo"; "L'allegria" (Composizione e vicende editoriali; Titolo e struttura; Religione della parola e urgenza biografica realistica; La rivoluzione formale e l'analogia; La poesia come illuminazione; Tra Espressionismo e Simbolismo; I temi della guerra, dello sradicamento, del ricordo, della natura e l'unanimità; Stile e metrica; Violenza e ricerca della purezza); "Sentimento del tempo" (La sublimazione della vita nella letteratura; Temi; Preziosismo aulico e libertà analogica; Il rapporto con gli ermetici); Cenni a "Il dolore"; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "In memoria", "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina" e "Soldati".

Unità di Apprendimento 7. SALVATORE QUASIMODO:
L'Ermetismo e la lezione di Ungaretti; Cenni alla Vita e alle opere di Quasimodo; Lettura, parafrasi, analisi e commento di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici".

Unità di Apprendimento 8. EUGENIO MONTALE: Vita e quadro generale delle opere; “Ossi di seppia” con lettura, parafrasi, analisi e commento di “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto” e “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “La bufera e altro”).

Unità di Apprendimento 9. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI (SELEZIONE DI TESTI): Lettura di “Per lei” di Caproni, di “L’offesa dell’uomo” da “Uomini e no” di Vittorini, di “L’arrivo nel Lager” da “Se questo è un uomo” di Primo Levi, di “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” di Pavese, di “L’uccello di fuoco” di Alda Merini.

Unità di Apprendimento 10. SELEZIONE DI CANTI TRATTI DAL “PARADISO” DELLA DIVINA COMMEDIA: Presentazione generale della terza Cantica della Divina Commedia; Lettura, parafrasi, analisi e commento dei Canti I, VI e XVII del Paradiso.

Argomenti svolti di Educazione civica, UDA “La bellezza del fresco profumo della libertà”: Visione e commento di video-servizi a cura di Orizzontescuola.it dal titolo “Costituzione come...lotta alla mafia, libertà di stampa, diritti umani, Unione Europea”; Riflessione con testi vari sul tema della legalità, sull’antimafia, sulle varie forme di criminalità organizzata e sui diritti della Costituzione che essa nega, sulla mentalità mafiosa e sulle figure di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato e Carlo Alberto Dalla Chiesa; Lettura e relazione/commento del romanzo “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia; Dispense sul tema “Giustizia e legalità” e sulla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo.

| | |
|--------------------------------------|---|
| <p>METODOLOGIE</p> | <p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; esercitazioni guidate sui testi; collegamenti interdisciplinari e nodi concettuali); <i>Cooperative learning</i>; Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, dibattito); <i>Problem solving</i>; Lezione multimediale; Lettura, commento e analisi critica di testi in prosa e poesia; Lavoro individuale; <i>Flipped classroom</i>; Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del lavoro; Percorsi multidisciplinari anche legati all'Educazione Civica; Studio delle tipologie di scrittura in vista dell'esame di maturità e esercitazioni ed esempi delle varie tipologie; Attività di recupero e di approfondimento</p> |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all'attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo comportamento e dei risultati delle verifiche.</p> <p>Gli strumenti di verifica impiegati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta aperta e/o chiusa • Analisi del testo in prosa o poesia • Trattazione sintetica di argomenti • Colloqui orali • Ricerche • Verifiche scritte (Produzione di testi/Temi; Relazioni) <p>La valutazione dell'esito delle verifiche è effettuata seguendo le griglie di valutazione utilizzate dai singoli docenti per le varie prove nonché le indicazioni della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e pubblicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>La valutazione, con cadenza trimestrale e pentamestrale, prevede un voto unico per ognuno dei due cicli didattici.</p> |

**MEZZI E
STRUMENTI DI LAVORO;
SPAZI**

Libri di testo (“Classici nostri contemporanei”, Voll. 2 e 3, di Baldi-Giusso-Razetti Paravia e “La Divina commedia, Paradiso”, di Merlante-Prandi La Scuola editrice) e Dizionario;

Dispense, schemi e letture critiche;

Monitor Touch screen;

Registro Elettronico Spaggiari;

Piattaforma Teams Office 365;

Appunti e Link a siti d’interesse;

Racconti e Letture varie.

Per quanto riguarda gli Spazi, tutte le lezioni sono state svolte in aula.

VIII.6. Programma svolto di Latino

Prof. Antonino Bianchino

| | |
|--|---|
| <p>OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ</p> | <p>Conoscenze:</p> <p>Consolidamento delle competenze linguistiche e grammaticali anche tramite la lettura, l'analisi e il commento di brani degli autori principali della Letteratura latina; Nozioni di prosodia e metrica: esametro e distico elegiaco (GRAMMATICA E METRICA);</p> <p>Breve ripasso dell'elegia; Completamento argomenti relativi a Ovidio; Tito Livio; Cenni a Vitruvio; Cenni a Fedro; Seneca; Persio; Lucano; Petronio; Plinio il Vecchio; Quintiliano; Marziale; Plinio il Giovane; Tacito; Giovenale; Apuleio (CULTURA E LETTERATURA LATINA).</p> <p>Competenze:</p> <p>Le studentesse e gli studenti utilizzano e potenziano il metodo di studio in modo proficuo ed efficace, hanno imparato ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;</p> <p>Documentano il proprio lavoro con puntualità e sufficiente correttezza;</p> <p>Individuano le proprie attitudini e potenzialmente sono in grado di orientarsi nelle scelte future;</p> <p>Conoscono e comprendono come applicare i fondamenti disciplinari, padroneggiando gli strumenti di analisi delle strutture linguistiche e sapendoli trasferire dalla lingua italiana a quella latina;</p> <p>Si esprimono in maniera corretta e abbastanza fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Operano autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;</p> <p>Acquisiscono capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;</p> |
|--|---|

Sviluppano e potenziano il proprio senso critico, facendo collegamenti tra discipline diverse a partire da nuclei concettuali;

Analizzano dal punto di vista strutturale, comprendono e traducono testi dal Latino all'Italiano non molto complessi;

Si sanno servire di testi della latinità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà della Roma Antica;

Comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse);

Sanno inserire una testimonianza letteraria nel contesto storico - culturale di riferimento;

Riconoscono le caratteristiche dell'esametro dattilico;

Comprendono gli sviluppi della storia della Letteratura latina dall'età di Augusto fino ad Apuleio, facendo riferimento alle testimonianze letterarie dei suoi protagonisti.

Capacità:

Di analizzare gli elementi della struttura morfo-sintattica di brani non troppo complessi di autori rappresentativi della civiltà latina e di Tradurre tali brani;

Di fare semplici paralleli fra la lingua latina e quella italiana, cogliendo l'influenza della cultura latina su quella moderna anche a livello linguistico;

Di documentare il proprio lavoro con pertinenza;

Di produrre testi corretti in relazione allo scopo comunicativo;

Di riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, aree geografiche e sviluppi culturali di tipo letterario diversi;

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>Di collocare i più rilevanti eventi della civiltà e della letteratura latina nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);</p> <p>Di riconoscere l'esametro dattilico;</p> <p>Di cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura latina dall'età di Augusto ad Apuleio;</p> <p>Di applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi;</p> <p>Di fare confronti fra brani di uno stesso autore o di autori diversi.</p> <p><i>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione: Non è stato possibile trattare alcuni autori previsti nella programmazione di inizio anno (Stazio, Svetonio, Girolamo e Agostino), a causa delle tempistiche ristrette. Gli obiettivi sono comunque stati raggiunti. Da segnalare il fatto che la classe ha studiato Orazio in quarta, per questo l'autore non è presente nel programma. Anche la poesia elegiaca è stata fatta lo scorso anno, al pari dei seguenti argomenti su Ovidio: Amores, Heroides, Medicamina faciei, Ars amatoria, Remedia amoris, Tristia, Epistulae ex Ponto.</i></p> |
| <p>CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 (GRAMMATICA E METRICA) Approfondimento e consolidamento delle competenze grammaticali (Morfologia nominale e verbale, sintassi dei casi e del periodo), atte a consentire la comprensione e la traduzione dei testi in latino o in traduzione, in prosa e in poesia, proposti; L'esametro e il distico elegiaco.</p> <p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). COMPLETAMENTO DELL'ETÀ DI AUGUSTO</p> <p>Breve ripasso dell'elegia: Origini e temi; Il distico elegiaco; Il tema della militia amoris.</p> |

Ovidio: Riepilogo su vita, poetica e opere; La militia amoris con lettura dei vv. 1-4 di Amores I, 9 dal latino; Le "Metamorfosi" con lettura dal latino dei 4 versi del Proemio dell'opera e di Metamorfosi VI, 422-674 ("Tereo, Procne e Filomela") in traduzione con i soli vv. 667-674 fatti in latino; I Fasti e le opere minori.

Tito Livio: Vita; La Patavinitas; Gli Ab urbe condita libri (Struttura, Prefazione, Il recupero degli antichi valori, Le figure mitiche del mos maiorum, le fonti); Stile e lactea ubertas; Lettura in traduzione della Prefazione degli Ab urbe condita.

La letteratura minore dell'età augustea (cenni a Vitruvio).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA (14-68)

Quadro storico e culturale dell'Età giulio-claudia; Fedro e la favola (cenni); Gli scrittori dell'epoca e i temi delle loro opere (cenni).

Seneca: Vita; Dialoghi (De ira, Consolatio ad Marciam, De otio, De brevitae vitae, Ad Polybium e Ad Helviam matrem) e Trattati; Riflessione sul "De brevitae vitae"; Le "Epistulae morales ad Lucilium", i loro temi e la centralità dell'anima; "Divi Claudii Apokolokyntosis" e la satira menippea; Le tragedie (Medea ed Oedipus), la loro struttura e l'esperienza totale del male; Lo stile filosofico e quello tragico; Le "sentenze"; Lecture: De brevitae vitae 1, 1-4 in latino, Epistulae ad Lucilium 1, 1-3 in traduzione, Medea vv. 380-430 in traduzione, Epistulae ad Lucilium 47, 1-4 e 10-11 in latino (il resto della lettera è fatto in traduzione), Naturales quaestiones VII, 25, 1-5 in traduzione.

Persio: Vita, Satire, Stile e lettura in traduzione di Satira IV.

Lucano: Vita e opere perdute; Il Bellum civile (Titolo, Stato del poema, Probabile progetto dell'opera, Contenuto, Personaggi, Un epos nazionale alla rovescia, La concezione del mondo divino e la maga Erichtho, Le Lodi di Nerone, Furor e altre parole chiave, Lo stile); Lettura del Proemio del Bellum civile, vv. 1-32 (i versi 1-12 vengono fatti dal Latino, il resto in traduzione) e di Bellum civile II, vv. 380-391 in traduzione.

Petronio: Vita; La definizione di "elegantiae arbiter"; Il Satyricon (Stato dell'opera; Contenuti; La Coena Trimalcionis; Temi; Struttura;

Genere; Titolo; I modelli dell'opera e il loro rovesciamento parodico; La forma prosimetrica; Il realismo petroniano; Stile) con lettura dei brani "Il testamento di Trimalcione" (Satyr. 71, 1-8 e 11-12) e "La matrona di Efeso" (Satyr. 110, 6-112), entrambi in traduzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ DAI FLAVI A TRAIANO (69-117)

Contesto storico-culturale.

Plinio il Vecchio: La vita e l'eruzione del 79; La trattatistica e la *Naturalis historia* (Datazione dell'opera; Struttura; Il criterio dell'*utilitas iuvandi*; Un archivio di nozioni libresche; I criteri di organizzazione del materiale; La natura e il divino secondo Plinio; Il ruolo dell'uomo; Roma al centro del mondo; I *mirabilia*) con Lettura in traduzione di *Naturalis Historia* VII, 6-12.

Quintiliano: Vita e opere minori; Il "De causis corruptae eloquentiae"; *Institutio oratoria* (Struttura dell'opera, Contenuto, L'antipatia per Seneca e il modello di Cicerone, Il curriculum di studi, La pedagogia di Quintiliano e l'attenzione all'infanzia, L'ottimismo educativo, La scuola pubblica e la centralità dell'insegnante, Lo stile; Il valore educativo del gioco, I vantaggi dell'apprendimento collettivo per l'allievo, Il libro X e il valore formativo della letteratura, L'oratore come *vir bonus*); Lecture: *Inst. Or.* I, 1, 20 e II, 2, 4-8 in traduzione.

Marziale: Vita; Fasi di pubblicazione dell'opera; Epigrammi (Struttura, Roma e la galleria di difetti umani, Temi, Analogie e differenze rispetto alla satira, La vita del poeta-cliente, Dichiarazioni di poetica, Il dono e i Saturnali, Realismo, La separazione fra l'universo della fantasia dell'autore e quello della sua vita; Stile e *fulmen in clausula* con esempi); Confronto tra Catullo e Marziale; Lecture: Epigramma I, 4 in traduzione; I, 35 in traduzione; X, 4 in latino; XI, 44 in traduzione; V, 34 in traduzione.

Plinio il Giovane: Vita; Oratoria ed epistolografia; Il Panegirico di Traiano e l'Epistolario; Stile; Lecture: *Epistulae* VI, 16, 4-20 e X, 96-97 in traduzione.

Tacito: Vita e carriera politica; L'*Agricola* (Caratteristiche, l'*excursus* etnografico e il discorso di Calgaco); La Germania (Caratteristiche, il determinismo geografico e l'etnocentrismo); Il *Dialogus de oratoribus*

| | |
|---------------------------|---|
| | <p>e le cause del declino dell'oratoria; Le <i>Historiae</i> (Caratteristiche e la <i>potentiae cupido</i>); Gli <i>Annales</i> (Caratteristiche, fonti e protagonisti); Il contrasto tra tirannia e libertà; Le annotazioni psicologiche fatte dall'autore; La concezione storiografica dell'autore; Lingua, stile e fortuna; <u>Letture: Agricola 30-32 in traduzione; Annales I, 1 in latino; Annales XV, 44, 2-5 in traduzione; Approfondimento sui motivi per cui Tacito ha scritto la Germania; Lettura sul Codex Aesinas; Lettura, analisi e commento di Germania 4,1 (in traduzione).</u></p> <p>Giovenale: Approfondimento sul genere satirico a Roma; Vita e poetica; Satire (Struttura dell'opera, Contenuti e temi, L'indignatio, I buoni costumi di una volta e la critica al presente, L'ostilità verso i costumi stranieri, La satira VI contro le donne, Stile, Celebri formulazioni dell'autore); <u>Letture: Riassunto di Satira III, vv. 164-222 in traduzione; Approfondimento sulla Satira VI; Satira VI, vv. 1-20, 82-113 e 314-332 in traduzione e vv. 114-124 in latino; Letture intitolate "Donne e vino nell'antica Roma" e "La donna di potere nella narrazione tradizionale di Roma" da Zanichelli-Aula di Lettere; La figura di Messalina; Riflessione sulla condizione della donna nel tempo con riferimenti ad alcuni autori di Letteratura italiana studiati.</u></p> <p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 (CULTURA E LETTERATURA LATINA). L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (117-192)</p> <p>Contesto storico-culturale (Filellenismo; Un impero bilingue; La seconda sofistica; La retorica; Cenni al "gusto novello"; L'arcaismo; Il romanzo).</p> <p>Apuleio: Vita e viaggi; La definizione di "filosofo platonico"; Opere: "De Platone et eius dogmate", "De deo Socratis", "Apologia", "Florida" e le "Metamorfosi" (Struttura, Fonti, Contenuti, Il genere milesio, La curiositas, La religiosità misterica, La favola di Amore e Psiche, Gli spunti autobiografici e il valore filosofico e religioso dell'opera, Stile e fortuna); <u>Letture: Metamorfosi XI, 13-15 e V, 22-23 in traduzione.</u></p> |
| <p>METODOLOGIE</p> | <p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; Lettura, analisi e commento dei brani in latino degli autori studiati scelti); <i>Cooperative learning</i>; Lezione interattiva (discussioni a tema e dibattito); <i>Problem solving</i>; Lezione multimediale; Esercitazioni guidate di analisi e traduzione di brani di autori di fasi diverse della Letteratura latina con vocabolario; Lavoro individuale; Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>lavoro; Semplici confronti a livello morfologico, sintattico, lessicale e culturale con l'Italiano; Attività di recupero e di approfondimento.</p> |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all'attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo comportamento e dei risultati delle verifiche sommative e formative.</p> <p>Gli strumenti di verifica impiegati sono:</p> <p>Versioni; Test a risposta aperta e/o chiusa; Colloqui orali/interrogazioni; Analisi e traduzione di testi degli autori scelti e riflessione in forma scritta e/o orale sulla poetica e le caratteristiche di ciascuno di essi.</p> <p>La valutazione dell'esito delle verifiche è effettuata seguendo le griglie di valutazione utilizzate dai singoli docenti per le varie prove nonché le indicazioni della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e pubblicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>La valutazione, con cadenza trimestrale e pentamestrale, prevede un voto unico per ognuno dei due cicli didattici.</p> |
| <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO; SPAZI</p> | <p>Libri di testo ("Mirum Iter - Grammatica Latina" di A. Diotti, M.P. Ciuffarella e "Dulce ridentem, Voll. 2 e 3" di G. Garbarino, L. Pasquariello) e Vocabolario bilingue Latino/Italiano e Italiano/Latino; Schemi, appunti e letture critiche; Monitor Touch screen; Registro Elettronico Spaggiari; Piattaforma Teams Office 365; Link a siti d'interesse.</p> <p>Per quanto riguarda gli Spazi, tutte le lezioni sono state svolte in aula.</p> |

VIII.7. Programma svolto di Disegno e Storia dell'Arte

Prof.ssa Claudia Demelas

Libri di testo adottati: Itinerario nell'arte 3 versione verde Autore: G. Cricco FP di Teodoro Casa editrice Zanichelli

| | |
|--|---|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze: Neoclassicismo e Romanticismo |
| | Competenze: <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere esempi significativi di opere Neoclassiche e Romantiche •Conoscere i caratteri distintivi dei più importanti •Riconoscere elementi di composizione nelle opere Conoscere I principali concetti dei due movimenti artisti e confrontarli |
| | Capacità: <ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo. •Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico, pittorico e scultoreo dei principali artisti del Neoclassicismo e Romanticismo • Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici. Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale |
| Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione | |
| Contenuti | . L'illuminismo: E.L- Boullée Il Cenotafio di Newton • Il Neoclassicismo: Winckelmann, Pensieri sull'imitazione greca, il contorno il drappeggio, Gran Tour • A. Canova: il disegno, la tecnica scultorea, Amore e Psiche • J.L. David: La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi • Il Romanticismo: aspetti generali, confronto con il Neoclassicismo • C.D. Friedrich: Il Viandante sul mare di nebbia, |

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>manifesto dell'intero movimento Romantico; Il mare di ghiaccio</p> <ul style="list-style-type: none"> • T. Géricault: La zattera della Medusa • Delacroix: La libertà che guida il popolo di • Hayez: Il bacio <p>Il tema del bacio analizzato su 4 differenti opere proposte</p> |
| Metodi di insegnamento | Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio |
| Criteri di valutazione | Verifiche orali finali ed esercitazioni intermedie di tipo laboratoriale |
| Spazi | Aula |
| Mezzi e strumenti di lavoro | LIM, Libro, Web, PC |

| | |
|--|---|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze: Impressionismo e Post-impressionismo |
| | Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere esempi significativi di opere impressioniste e post-impressioniste • Conoscere i caratteri distintivi dei più importanti artisti • Riconoscere elementi di composizione nelle opere • Conoscere i principali concetti dei due movimenti artistici • Conoscere le trasformazioni della Parigi del tempo |
| | Capacità: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della pittura del periodo. • Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio pittorico dei principali artisti dell'Impressionismo e Post-Impressionismo |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici. • Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere nei loro elementi e nel loro linguaggio formale |
| Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione | |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> • Ville lumiere e i Boulevar • Edouard Manet: Ninfee; Il bevitore di assenzio. • Claude Monet: Tramonto a Venezia; Le Rue Montorgueil. • Edgar Degas: La scuola di danza; L'assenzio; In attesa. • Pierre-Auguste Renoir : Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri. • Paul Cezanne: Giocatori di carte, La casa dell'impiccato • Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte; Un bagno ad Asinières. • Paul Gauguin: Due donne tahitiane; Arearea. • Vincent van Gogh: I girasoli, La camera di Vincent ad Arles. • H. Toulouse-Lautrec: Il Letto; La toilette. |
| Metodi di insegnamento | Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio |
| Criteri di valutazione | Verifiche orali finali ed esercitazioni intermedie di tipo laboratoriale |
| Spazi | Aula |

Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze:

Verso il crollo degli imperi centrali, dall'Art Nouveau a l'Espressionismo

Competenze:

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale.
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.
- Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici.

Capacità:

- Il Divisionismo italiano
- Saper inserire la produzione artistica e architettonica dell'Arts & Crafts nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare nella produzione delle Arts & Crafts i precedenti dell'Art Nouveau.
- Saper fornire la definizione di Art Nouveau.
- Saper inserire la produzione artistica e architettonica dell'Art Nouveau nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare le specificità del linguaggio artistico dell'Art Nouveau.
- Distinguere le principali aree di diffusione dell'Art Nouveau.
- Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo della Secessione viennese.
- Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Gustav Klimt.
- Saper analizzare e descrivere le opere di Gustav Klimt individuandone organizzazione compositiva e scelte iconografiche.

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nelle opere di Gustav Klimt il tema della femme fatale. • Saper individuare le specificità del linguaggio artistico dei Fauves e di Henri Matisse. • Saper individuare nell'uso antinaturalistico ed espressivo del colore la principale novità di Matisse e dei Fauves. • Saper fornire la definizione di Espressionismo. • Saper inserire la produzione artistica dell'Espressionismo nel contesto storico-culturale. • Saper individuare le specificità del linguaggio artistico dell'Espressionismo. • Saper confrontare Espressionismo e Impressionismo. • Saper distinguere i caratteri della pittura del gruppo Die Brücke. |
| <p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p> | |
| <p>Contenuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'attività di William Morris e della Arts & Crafts. • Conoscere le teorie estetiche di William Morris. • Conoscere il significato del termine Art Nouveau. • Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno. • Conoscere i caratteri distintivi dell' Art Nouveau e le sue varianti nazionali. • Conoscere le varie denominazioni dell'Art Nouveau e Conoscere esempi significativi di opera • Conoscere le vicende artistiche e le opere della Secessione viennese. • Conoscere l'attività e le opere di Gustav Klimt: Giuditta I e II, Il bacio, Ritratti di Adele Bloch Bauer <p>Conoscere l'attività e le opere di Henri Matisse: Donna con capello, la danza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine Espressionismo. • Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno. • Conoscere i caratteri distintivi dell'Espressionismo. • Conoscere esempi significativi di opere. • Conoscere l'attività e le opere ed Edvard Munch: Il grido, Sera sul viale Karl Johan, |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'attività e le opere del gruppo Die Brücke. • Conoscere l'attività e le opere Kokoschka • Conoscere l'attività e le opere di Egon Schiele: il disegno, L'abbraccio. |
| Metodi di insegnamento | Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio |
| Criteri di valutazione | Verifiche orali finali ed esercitazioni intermedie di tipo laboratoriale |
| Spazi | Aula |
| Mezzi e strumenti di lavoro | LIM, Libro, Web, PC |

| | |
|--|--|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze: L'inizio dell'arte contemporanea e le Avanguardie; Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Cenni sull'Astrattismo. |
| | Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. • Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale. • Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata. • Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici. |
| | Capacità: <ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire la produzione artistica e architettonica delle Avanguardie storiche nel contesto storico-culturale. • Saper fornire la definizione di Cubismo. |

- Saper inserire la produzione del Cubismo nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Cubismo.
- Saper individuare in Cézanne e scultura negra le matrici culturali del Cubismo.
- Saper riconoscere le diverse fasi del Cubismo.
- Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Picasso.
- Individuare le componenti culturali e artistiche della formazione di Picasso.
- Saper distinguere le fasi della produzione artistica di Picasso.
- Saper analizzare e descrivere le opere di Picasso individuandone organizzazione compositiva e scelte iconografiche.
- Rintracciare in Guernica oltre ai riferimenti all'attualità le citazioni dagli artisti del passato.
- Saper fornire la definizione di Futurismo.
- Saper inserire la produzione del Futurismo nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Futurismo.
- Saper riconoscere nella forte componente polemica anti-passatista e nell'esaltazione della modernità e del dinamismo le caratteristiche principali del Futurismo.
- Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio figurativo di Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia.
- Saper analizzare e descrivere le opere di artisti del futurismo.
- Saper fornire la definizione di Dadaismo.

- Saper inserire la produzione del Dadaismo nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Dadaismo.
- Saper riconoscere nell'opposizione alla guerra, nell'accesa contestazione della cultura borghese, nel nichilismo e nell'esaltazione della casualità le caratteristiche principali del Dadaismo.
- Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio degli artisti dadaisti quali Marcel Duchamp e Man Ray
- Saper analizzare e descrivere le opere di Marcel Duchamp e Man Ray individuandone il carattere provocatorio e anticonvenzionale.
- Saper fornire la definizione di Surrealismo.
- Saper inserire la produzione del Surrealismo nel contesto storico-culturale.
- Saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Surrealismo.
- Saper riconoscere nelle tematiche dell'onirico e dell'inconscio, collegate allo sviluppo della psicoanalisi, la caratteristica principale del Surrealismo.
- Saper distinguere le differenze e le analogie tra Dadaismo e Surrealismo.
- Saper analizzare e descrivere le opere, cogliere il linguaggio, cogliere l'organizzazione composita e le peculiarità di Max Ernst, Miró, Magritte, Dalì.
- Saper fornire la definizione di Astrattismo
- Conoscere Il linguaggio dei principali artisti quali Kandinsky e Klee

| Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">Contenuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine Avanguardia storica, le principali Avanguardie storiche, la collocazione storico-culturale del fenomeno, la collocazione geografica <p>IL CUBISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse fasi del Cubismo: Il Cubismo analitico, sintetico, Papiers colles e collages. • Influsso di Cezanne sul Cubismo. • Conoscere l'attività e le opere di Pablo Picasso. <p>Picasso: Dal periodo blu al Cubismo disegno, Poveri in riva al mare, famiglia di saltimbanchi, Les damoiselles d'Avigno, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Il ritratto femminile, Guernica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'attività e le opere di G. Braque: Casa all'Estaque, Violino e Pipa. <p>IL FUTURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista • Conoscere il significato del termine Futurismo. • Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno. • Conoscere i caratteri distintivi del Futurismo. • Conoscere il manifesto del Futurismo. • Conoscere esempi significativi di opere e artisti: |

- U. Boccioni: La città che sale, Statti d'animo, Forme uniche bella continuità dello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti. Dall'arte meccanica all'Aeropittura, Prampolini, Intervista con la materia.
- Antonio Sant'elia: La centrale elettrica, La città nuova, Stazione d'aeroplani..

IL DADAISMO

- Conoscere il significato del termine Dada.
- Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno.
- Conoscere i caratteri distintivi del Dadaismo.
- Conoscere il manifesto del Dadaismo.
- Conoscere la tecnica del ready made.
- Conoscere esempi significativi di opere e artisti:
- M. Duchamp: Fontana, LHOOQ.
- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres.

IL SURREALISMO

- Conoscere il significato del termine Surrealismo.
- Conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno.
- Conoscere i caratteri distintivi del Surrealismo.
- Conoscere le nuove tecniche surrealiste
- Conoscere i diversi artisti del Surrealismo:
- Max Ernst: la Pubertè poche. Au premier mot limpide, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa.

| | |
|------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • J. Mirò: Montroig, la chiesa e il paese, Il carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura, La scala dell'evasione, Blu III. • R. Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I. • S. Dalì: Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un ape. Crocifissione. <p>CENNI SULL'ASTRATTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri distintivi dell'Astrattismo • Conoscere i diversi artisti del Surrealismo: • Vassily Kandinsky: Composizioni • Paul Klee Uccelli in picchiata e frecce, Il viaggio in Egitto. |
| Metodi di insegnamento | Lezione frontale, flipped classroom, laboratorio |
| Criteri di valutazione | Verifiche orali finali ed esercitazioni intermedie di tipo laboratoriale |
| Spazi | Aula |
| Mezzi e strumenti di lavoro | LIM, Libro, Web, PC |

VIII.8. Programma svolto di Matematica

Prof. Vincenzo Nigri

Libri di testo adottati: *Lineamenti.Math Blu 5*; Baroncini, Manfredi, Fragni; Casa editrice g&c

| | |
|--|---|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze:. |
| | <ul style="list-style-type: none">- Richiami sulle funzioni- classificazione delle funzioni- Ricerca del dominio delle funzioni principali- La lettura del grafico di una funzione:<ul style="list-style-type: none">▪ Segno▪ Intersezioni con gli assi▪ Crescenza e decrescenza▪ Massimi e minimi relativi ed assoluti- Ricerca del segno di una funzione- Principi di determinazione del grafico di una funzione- Cenni di topologia della retta:<ul style="list-style-type: none">▪ Intervalli aperti e chiusi▪ Intorni generici di un punto▪ Intorni destri e sinistri▪ Intorni di $\pm\infty$ |
| | <ul style="list-style-type: none">- Limiti di una funzione:<ul style="list-style-type: none">▪ Concetto generale e formulazioni per intorni ed estesa▪ Limiti finiti▪ Limiti destri e sinistri▪ Limiti per eccesso o difetto▪ Limiti infiniti- Teoremi sui limiti:<ul style="list-style-type: none">▪ Teorema di unicità del limite▪ I, II e III teorema del confronto <p>Teorema della permanenza del segno</p> |
| | <ul style="list-style-type: none">- Definizione di continuità delle funzioni e discontinuità- Limiti di funzioni continue |

- Teoremi sul calcolo dei limiti:
- Limite della somma algebrica di funzioni
- Limite del prodotto di funzioni per una costante
- Limite del prodotto di funzioni
- Limite del quoziente di funzioni
- Limite della radice di una funzione
- Limiti delle funzioni razionali
- Per $x \rightarrow c$
- Per $x \rightarrow \pm\infty$
- Limiti di funzioni inverse o composte
- Limiti notevoli
- Funzioni esponenziali
- Funzioni logaritmiche
- Funzioni goniometriche
- Infinitesimi ed infiniti

- Rapporto incrementale e definizione di derivata
 - La funzione derivata
 - Il significato geometrico della derivata
 - Punti notevoli
 - Continuità delle funzioni derivabili
 - Derivate fondamentali:
 - Funzioni costanti
 - Funzione identica
 - Funzioni polinomiali
 - Radici
 - Funzioni esponenziali
 - Funzioni logaritmiche
 - Funzioni goniometriche principali
 - Algebra delle derivate
 - Derivata della somma di funzioni
 - Derivata del prodotto di funzioni
 - Derivata del quoziente di funzioni
 - Derivata di funzioni composte
 - Derivata di funzioni inverse
- Cenni sul differenziale

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - teorema di De L'Hopital |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di massimi, minimi e flessi - Con cavità di una curva <p>Metodo delle derivate successive</p> |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Asintoti obliqui - Studio del grafico di una funzione - Funzioni polinomiali - Funzioni razionali fratte - Funzioni irrazionali - Funzioni esponenziali e logaritmiche - Funzioni goniometriche - Passaggio dal grafico della funzione a quello della derivata e viceversa - Grafici di funzioni composte |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di integrale come operatore inverso della derivata - Metodi di integrazione: - Integrazioni immediate - Integrazioni delle funzioni razionali intere - Metodo di integrazione per sostituzione - Metodo di integrazione per parti - Integrazione delle funzioni razionali fratte |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Integrali definiti di funzioni continue - Teorema della media - Teorema fondamentale del calcolo integrale ▪ Funzione integrale ▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale ▪ Formula fondamentale del calcolo integrale ▪ Integrale definito di funzioni pari o dispari ▪ Integrali definiti con metodo per sostituzione - Calcolo di aree e volumi |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>Applicazioni fisiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equazioni differenziali del primo ordine <ul style="list-style-type: none"> ▪ A variabili separabili ▪ Lineari - Equazioni differenziali del secondo ordine <ul style="list-style-type: none"> ▪ Omogenee a coefficienti costanti - Applicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta in moto viscoso <p>Moto armonico</p> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Variabili casuali discrete - Distribuzioni delle variabili casuali discrete <ul style="list-style-type: none"> ▪ Binomiale ▪ Legge grandi numeri ▪ Poisson - Variabili casuali continue - Distribuzioni delle variabili casuali continue: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uniforme <p>Gaussiana</p> | |
| | <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico - Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. - | |
| | <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare dominio, segno, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme | |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il limite di una funzione mediante la definizione - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Confrontare infinitesimi e infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Calcolare il differenziale di una funzione - Applicare le derivate alla fisica |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il teorema di Rolle - Applicare il teorema di Lagrange - Applicare il teorema di Cauchy - Applicare il teorema di De L'Hopital |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive - Risolvere i problemi di massimo e di minimo |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Studiare una funzione e tracciare il suo grafico - Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa - Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica - Risolvere i problemi con le funzioni |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Separare le radici di un'equazione - Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo: di bisezione, delle secanti, delle tangenti, del punto unito |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolare il valor medio di una funzione - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi - Calcolare gli integrali impropri - Applicare gli integrali alla fisica - Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo: dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole, di Runge - Valutare l'errore di approssimazione |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari - Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti - Risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine - Applicare le equazioni differenziali alla fisica |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard - Valutare l'equità e la posta di un gioco aleatorio - Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale o di Poisson - Standardizzare una variabile casuale - Studiare variabili casuali continue che hanno distribuzione uniforme continua o normale |

| | |
|---|---|
| <p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p> | <p>Non è stato possibile effettuare le unità didattiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni differenziali (*) - Le distribuzioni di probabilità (*) <p>La parte di programmazione relativa a questi argomenti era fin dall'inizio programmata con riserva, in quanto sarebbe stato possibile svolgerle solo nel raro caso di assenza di perdita di ore di lezione.</p> <p>L'ultima unità didattica affrontata, relativa agli integrali, è stata iniziata ad inizio del mese di maggio, verrà quindi svolta in maniera meno teorica e più pratica e verrà verificata tra fine maggio ed inizio giugno.</p> <p>La maggiore causa di perdita di ore di lezione è da ricercarsi tra il tempo dedicato ai progetti didattici, di PCTO ed Orientamento, nonché a fattori esterni quali l'assenza di due settimane del docente (causa COVID).</p> <p>-</p> |
| <p>Metodi di insegnamento</p> | <p>In base alle esigenze della classe ed alle necessità didattiche relative ai diversi moduli, sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione Frontale - Attività Laboratoriale - Attività di Gruppo - Cooperative learning - Problem Solving - Didattica interattiva/multimediale - Peer Tutoring - Percorsi multidisciplinari - Flipped Classroom |
| <p>Criteri di valutazione</p> | <p>La verifica delle competenze degli alunni è stata basata su una serie di valutazioni non solo sommative ma anche formative durante tutto l'arco dell'anno (e dell'intero percorso scolastico degli alunni).</p> <p>Grande importanza ha avuto il ruolo dell'autovalutazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze, che il docente ha fin dall'inizio cercato di far sviluppare negli alunni.</p> <p>I criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunti dagli alunni, coerentemente con quelli adottati nella scuola e dal dipartimento, sono stati declinati, di volta in volta, sulla base delle peculiarità della tipologia di verifica svolta.</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| | In riferimento all'esperienza generale degli studenti, la valutazione si basa sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno. |
| Spazi | L'attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente nell'aula della classe. Sporadicamente in laboratorio di informatica e/o di fisica. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | <p>Il docente, durante l'anno, ha utilizzato, a supporto delle attività didattiche, strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Digital Board - Il pacchetto Office 365 dell'istituto, in particolare l'applicazione TEAMS, tramite la quale il docente condividerà: <ul style="list-style-type: none"> - il blocco di appunti delle lezioni con gli alunni, i quali potranno sempre andare a rivedere quanto scritto in classe dal docente - Eventuali altri materiali quali esercizi, PowerPoint, materiali multimediali vari - materiali multimediali, autoprodotti dal docente o reperibili tramite rete - Materiale creato appositamente dal docente in Geogebra - Mappe concettuali - Materiale di laboratorio |

VIII.9. Programma svolto di FISICA

Prof. Vincenzo Nigri

Libri di testo adottati: *L'amaldi Per I Licei Scientifici.Blu*, Volume 3. Induzione E Onde Elettromagnetiche, Relatività E Quanti; U. Amaldi; Casa Editrice Zanichelli

| | |
|--|---|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze e contenuti: |
| | <ul style="list-style-type: none">• Definire i poli magnetici.• Esporre il concetto di campo magnetico.• Definire il campo magnetico terrestre.• Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.• Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.• Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.• Descrivere l'esperienza di Faraday.• Formulare la legge di Ampère.• Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.• Descrivere il funzionamento del motore elettrico e degli strumenti di misura di correnti e differenze di potenziale.• Utilizzare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi. <p>Valutare l'impatto del motore elettrico in tutte le diverse situazioni della vita reale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Distinguere le sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.• Descrivere la forza di Lorentz.• Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme.• Interpretare l'effetto Hall.• Descrivere il funzionamento dello spettrometro di massa.• Definire la temperatura di Curie.• Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo). • Analizzare il ciclo di isteresi magnetica. • Definire la magnetizzazione permanente. • Descrivere come la magnetizzazione residua possa essere utilizzata nella realizzazione di memorie magnetiche digitali. <p>Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.</p> |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le correnti indotte; • la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e loro conseguenze. • L'autoinduzione, • la mutua induzione. • L'alternatore e i circuiti in corrente alternata. - Il trasformatore e il ciclotrone. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico indotto • la corrente di spostamento • Le equazioni di Maxwell. <p>Le onde elettromagnetiche.</p> |
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'esperimento di Michelson-Morley. • Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. • La dilatazione dei tempi. • La contrazione delle lunghezze. - Le trasformazioni di Lorentz. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio-tempo. • La composizione delle velocità. <p>L'equivalenza tra massa e energia.</p> |
| | <ul style="list-style-type: none"> • I principi della relatività generale. • Le geometrie non euclidee. - Gravità e curvatura dello spazio-tempo. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. • L'effetto fotoelettrico. • La quantizzazione della luce. • L'effetto Compton. |
| | |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Lo spettro dell'atomo di idrogeno. - L'esperimento di Franck e Hertz. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà ondulatorie della materia. • Il principio di indeterminazione. • Le onde di probabilità. • Il principio di Heisenberg. • Il principio di sovrapposizione. • I fermioni e i bosoni. • Il laser. • I semiconduttori. <p>Il diodo e il transistor</p> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • I nuclei degli atomi e i loro stati energetici. • Le forze nucleari. • La radioattività. • L'interazione debole. • La medicina nucleare. <p>La fissione e la fusione</p> | |
| | <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. | |
| | <p>- Capacità:.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita. • Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. | |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica. • Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro. • Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. • Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. • Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico. • Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. - Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali. • Interrogarsi sul perché un filo percorso da corrente generi un campo magnetico e risenta dell'effetto di un campo magnetico esterno. • Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono. • Riconoscere che i materiali ferromagnetici possono essere smagnetizzati. • Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. • Definire la circuitazione del campo magnetico. • Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa. • Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici. - Riconoscere che le sostanze magnetizzate possono conservare una magnetizzazione residua. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili. • Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. • Conoscere le diverse leggi studiate. • Risolvere i circuiti in corrente alternata. (*) • Discutere l'impiego e l'utilizzo di acceleratori lineari e del ciclotrone. - | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di campo elettrico indotto. | |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento. • Esporre e discute le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. • Definire le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e analizzarne la propagazione. - Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle trasmissioni radio, televisive e nel settore della telefonia mobile. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley. • Formulare gli assiomi della relatività ristretta. • Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. • Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. • Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria. - Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare la composizione delle velocità. • Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. • Definire il quadri-vettore energia-quantità di moto. - Descrivere il funzionamento e l'importanza di esami diagnostici, quali la PET. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. • Illustrare l'equivalenza tra accelerazione e forza peso. • Illustrare le geometrie ellittiche e le geometrie iperboliche. • Illustrare e discutere la deflessione gravitazionale della luce. • Interrogarsi su come varia la geometria dello spazio-tempo nell'Universo. - Illustrare la propagazione delle onde gravitazionali. | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare la legge di Wien. • Illustrare l'ipotesi di Planck dei "pacchetti di energia" e come, secondo Einstein si spiegano le proprietà dell'effetto fotoelettrico. | |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare lo spettro dell'atomo di idrogeno con il modello di Bohr. - Analizzare l'esperimento di Rutherford. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il dualismo onda-corpuscolo e formulare la relazione di de Broglie. • Illustrare il principio di indeterminazione di Heisenberg. • Enunciare e discutere il principio di sovrapposizione delle funzioni d'onda. • Introdurre lo spin dell'elettrone. • Descrivere il laser. • Definire la banda di valenza e la banda di conduzione. • Discutere i limiti di applicabilità della fisica classica e moderna. • Introdurre la logica a tre valori e discutere il paradosso di Schrodinger. - Analizzare il funzionamento del diodo e del transistor e valutarne l'utilizzo e l'importanza nella realtà sociale e scientifica <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le particelle del nucleo e le loro caratteristiche. • Descrivere le caratteristiche della forza nucleare. • Mettere in relazione il difetto di massa e l'energia di legame del nucleo. • Descrivere il fenomeno della radioattività. • Descrivere i diversi tipi di decadimento radioattivo. • Formulare la legge del decadimento radioattivo. • Definire l'interazione debole. • Descrivere il funzionamento delle centrali nucleari e dei reattori a fusione nucleare. - Discutere rischi e benefici della produzione di energia nucleare. |
| <p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p> | <p>Non è stato possibile effettuare le unità didattiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La meccanica quantistica - La fisica nucleare |

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>Le ragioni maggiori del mancato svolgimento delle unità didattiche indicate risiede negli eventi, programmati o meno, che hanno causato la perdita di una grande quantità di ore di lezione. L'ammancio di tali ore è quindi stato causato, da un lato dal tempo dedicato ai progetti didattici, di PCTO ed Orientamento, dall'altro a fattori esterni quali l'assenza di due settimane del docente (causa COVID). Gli ultimi argomenti sono stati introdotti poco prima della approvazione del presente documento e quindi svolti anche durante le ultime settimane dell'anno scolastico.</p> |
| Metodi di insegnamento | <p>In base alle esigenze della classe ed alle necessità didattiche relative ai diversi moduli, sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione Frontale - Attività Laboratoriale - Attività di Gruppo - Cooperative learning - Problem Solving - Didattica interattiva/multimediale - Peer Tutoring - Percorsi multidisciplinari - Flipped Classroom |
| Criteri di valutazione | <p>La verifica delle competenze degli alunni è stata basata su una serie di valutazioni non solo sommative ma anche formative durante tutto l'arco dell'anno (e dell'intero percorso scolastico degli alunni).</p> <p>Grande importanza ha avuto il ruolo dell'autovalutazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze, che il docente ha fin dall'inizio cercato di far sviluppare negli alunni.</p> <p>I criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunti dagli alunni, coerentemente con quelli adottati nella scuola e dal dipartimento, sono stati declinati, di volta in volta, sulla base delle peculiarità della tipologia di verifica svolta.</p> <p>In riferimento all'esperienza generale degli studenti, la valutazione si basa sulla capacità organizzativa sullo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne e sul senso di responsabilità e impegno.</p> |
| Spazi | <p>L'attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente nell'aula della classe. Sporadicamente in laboratorio di informatica e/o di fisica.</p> |
| Mezzi e strumenti di lavoro | <p>Il docente, durante l'anno, ha utilizzato, a supporto delle attività didattiche, strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Digital Board - Il pacchetto Office 365 dell'istituto, in particolare l'applicazione TEAMS, tramite la quale il docente condividerà: - il blocco di appunti delle lezioni con gli alunni, i quali potranno sempre |

| | |
|--|--|
| | <p>andare a rivedere quanto scritto in classe dal docente</p> <ul style="list-style-type: none">- Eventuali altri materiali quali esercizi, PowerPoint, materiali multimediali vari- materiali multimediali, autoprodotti dal docente o reperibili tramite rete- Materiale creato appositamente dal docente in Geogebra- Mappe concettuali- Materiale di laboratorio |
|--|--|

VIII.10. Programma svolto di Religione Cattolica

Prof. Alessio Licheri

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p><i>Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:</i></p> <p>Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | <p><i>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</i></p> <p>Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.</p> <p>Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.</p> <p>Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica.</p> <p>La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.</p> <p>Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà.</p> <p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p> |

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> | <p>Argomentare e motivare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</p> <p>Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita.</p> <p>Giustificare e sostenere consapevolmente e le proprie scelte di vita personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale.</p> <p>Saper discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>Saper individuare, sul piano etico – religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.</p> <p>Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>Saper documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.</p> |
| <p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> | <p>Didattica attiva. Didattica basata su percorsi progettuali in cui le varie attività proposte sono finalizzate non solo alla trasmissione del sapere, ma a potenziare i vari tipi di apprendimento, i quali, come le intelligenze, possono essere diversi. In questo modo si agevolano i ragazzi a svolgere un lavoro attivo, valorizzando le loro peculiarità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale dialogata e guidata (giustificazioni). • metodologia euristica su piste di ricerca, proposte, schede di lavoro. • metodo dell'analisi e della sintesi: dare i criteri per leggere la realtà dei fatti e dei documenti, ed arrivare ad una sintesi personalizzata del loro significato. • Tecniche creative finalizzate a produrre nuove idee (<i>brainstorming</i>, gioco di ruolo, drammatizzazione); ricerca e definizione di concetti lessicali; cooperative learning su piste di lavoro predisposte; coinvolgimento nel lavoro laboratoriale. |

| | |
|--|--|
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>Valutazione del docente e autovalutazione dell'alunno. Valutazione dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Insegnante ha posto agli alunni tre domande: che cosa ho appreso? Come l'ho appreso? Quando l'ho appreso? • Dall'analisi delle risposte può individuare i livelli di apprendimento secondo le potenzialità di ciascuno. |
| <p>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p style="text-align: center;">Libri di testo in adozione</p> <p>Solinas Luigi, <i>Tutti i colori della vita, per le scuole superiori</i>. Con Giorda, <i>Diritti di carta</i>, Con DVD-ROM, con espansione online, con Guida per il Docente. Volume Unico. Sei Editrice</p> <p style="text-align: center;">Ulteriori materiali didattici e di studio utilizzati</p> <p>Quotidiani <i>on-line</i>, siti tematici, immagini digitali, riproduzioni pittoriche, testi e documenti...</p> |

VIII.11. Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Silvia Floris

Libri di testo adottati: Il corpo e i suoi linguaggi - *Del Nista-Parker-Tasselli*

| | |
|--|---|
| Obiettivi minimi programmati in termini di conoscenze, competenze e capacità. | Conoscenze: 1_Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: - Conoscere gli effetti del movimento sugli apparati funzionali dell'apparato locomotore: il fabbisogno energetico e il metabolismo, gli adattamenti dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio con l'allenamento - Le informazioni sensoriale, il sistema percettivo, il sistema elaborativo, il sistema effettore, il sistema di controllo - Conoscenza delle capacità motorie: Attività pratiche per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative 2_Lo sport, le regole e il fair play Approfondimento delle conoscenze relative alle tecniche e tattiche di alcuni sport di individuali e di squadra - Conoscere le principali regole degli sport praticati Sport e disabilità: - Attività fisica adattata e sport - Conoscere la terminologia specifica delle varie discipline sportive praticate - Conoscere i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati e i segnali tecnici o codificati che trovano applicazione nelle varie discipline sportive 3_Salute, benessere, sicurezza e prevenzione - Conoscere gli apparati: cardiorespiratorio, digerente; - Conoscere i principi basilari di una sana alimentazione; - Conoscere gli adattamenti dell'apparato circolatorio; - Conoscere gli effetti benefici del movimento sugli apparati: cardiorespiratorio e sull'apparato digerente - Elementi di primo soccorso cardiaco: La catena della sopravvivenza, il BLS-D |
| | Competenze: |

1_Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Saper identificare su stessi le principali potenzialità
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Saper applicare le strategie e i metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare le azioni in base ai feedback ricevuti
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- Saper lavorare in gruppo secondo le indicazioni ricevute

2_Lo sport, le regole e il fair play

- Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali
- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune
- Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni Saper riflettere e trovare soluzioni adeguate alle situazioni vissute Agire in modo autonomo e responsabile
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

3_Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Promuovere uno stile di vita sano e attivo applicando le regole dello star bene
- Sperimentare come una dieta equilibrata influisca sull'attività motoria e sportiva
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Agire in maniera appropriata per prestare la giusta assistenza a se stessi e agli altri
- Essere in grado di attivare la procedura soccorso in attesa del personale medico
- Saper lavorare in gruppo secondo le indicazioni ricevute

Capacità:

1_Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Migliorare le capacità motorie di base, coordinative e condizionali

- Saper classificare gli sport in base ai meccanismi di produzione energetica
- Saper percepire e riconoscere le modificazioni cardiorespiratorie
- Saper utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali
- Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

2_Lo sport, le regole e il fair play

| | |
|---|--|
| | <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie abitudini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e assistenza - Saper applicare i valori dello sport e fairplay alla vita sociale e scolastica - saper eseguire esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo: acrosport, ginnastica pre-acrobatica ai grandi attrezzi. - Sperimentare sport paralimpici - Saper utilizzare i vari programmi informatici per sviluppare lezioni in aula multimediale utilizzando Word - PowerPoint - Saper organizzare tornei <p>3_Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti alimentari finalizzati al miglioramento della salute - Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà e dall'alimentazione scorretta - Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo - Utilizzare tecniche basilari di primo intervento in caso di emergenza |
| <p style="text-align: center;">Contenuti</p> | <p>1_Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze generali del corpo umano: <p>L'organizzazione del corpo umano</p> <p>Le informazioni sensoriale, il sistema percettivo, il sistema elaborativo, il sistema effettore, il sistema di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività pratiche per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative - Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo <p>2_Lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali. - Teoria dell'allenamento: l'efficienza fisica e l'allenamento sportivo - Sport e disabilità: <p>Attività fisica adattata e sport (attività pratica): le capacità sensoperceptive</p> <p>3_Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alimentazione: il diario alimentare - L'ABC del primo soccorso: |

| | |
|---|--|
| | <p>Elementi di primo soccorso cardiaco: Il BLS-D</p> <p>La catena della sopravvivenza</p> |
| <p>Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione</p> | <p>1_Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p>Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: I sistemi endocrino, muscolare e nervoso</p> |
| | <p>2_Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici</p> <p>Le olimpiadi</p> |
| | <p>3_Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <p>I disturbi alimentari</p> <p>Le dipendenze: il fumo, l'alcol, il doping e le droghe</p> |
| | <p>4_Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</p> <p>Trekkingj e Nordic walking</p> <p>L'uso delle tecnologie nelle attività sportive: APP e GPS per l'allenamento sportivo strava, relive, runtastic</p> |
| <p>Metodi di insegnamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione dialogata - Discussione libera e guidata - Lavoro di gruppo - Risoluzione dei problemi - Impiego di linguaggi non verbali - Esecuzione autonoma di compiti proposti dal docente - Flipped classroom - Quantificazione a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro - Graduazione del lavoro proposto passando dal semplice al complesso - Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate - Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni per piccoli gruppi |
| <p>Criteri di valutazione</p> | <p>a) processo di apprendimento: osservazione sulla partecipazione attiva; impegno, interesse; relazione e collaborazione; autonomia.</p> <p>b) Gli esiti dell'apprendimento: Utilizzo di griglie di osservazione (osservazione sui livelli di padronanza), prove strutturate e semi-strutturate (test a risposta multipla), verifiche orali e dialoghi</p> <p>c) Le competenze: verifiche autentiche (es. Arbitraggio,</p> |

| | |
|------------------------------------|---|
| | giochi, esiti lavori di gruppo, dimostrazioni pratiche) |
| Spazi | Aula, palestra, |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Lim, libri di testo, dispense multimediali, piattaforma teams, Piccoli e grandi attrezzi sportivi |

Il presente Documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di Classe della 5B Liceo Scientifico

Il Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTI | FIRMA DOCENTI |
|----------------------------|--------------------------|---|
| ITALIANO E LATINO | Prof. Bianchino Antonino |  |
| FILOSOFIA E STORIA | Prof.ssa Sanna Mara |  |
| MATEMATICA E FISICA | Prof. Nigri Vincenzo |  |
| INGLESE | Prof.ssa Catzula Efisia |  |
| SCIENZE MOTORIE | Prof.ssa Floris Silvia |  |
| SCIENZE NATURALI E CHIMICA | Prof. Putzu Giovanni |  |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Pr9f.ssa Demelas Claudia |  |
| RELIGIONE CATTOLICA | Prof. Licheri Alessio |  |

Sorgono, 15.05.2023

La coordinatrice

Il Dirigente